



**UNIONCAMERE  
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde



**CAMERA DI COMMERCIO  
SONDRIO**

# OSSERVATORI ECONOMICI

## LE DINAMICHE SETTORIALI IN PROVINCIA DI SONDRIO

### II° trimestre 2024

settembre 2024





# Uno sguardo alla situazione macroeconomica nazionale e internazionale



## LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE E NAZIONALE

- **I settori:** tardano i segnali di rafforzamento dell'attività industriale che rimane in fase di contrazione generalizzata con l'economia che resta trainata dalle attività dei servizi. Poco dinamico il settore del commercio al dettaglio con vendite quasi stazionarie in valore rispetto allo scorso trimestre.
- **Clima di fiducia delle imprese:** nei mesi di maggio-giugno sono emersi segnali di stabilizzazione che però non vengono confermati dalle recenti inchieste Markit di agosto, con clima di fiducia delle imprese sotto tono.
- **Clima fiducia delle famiglie:** in Italia il clima di fiducia delle famiglie, migliorato nel secondo trimestre grazie alla resilienza dell'occupazione e al rallentamento dell'inflazione soprattutto dei beni ma meno dei servizi, non ha inciso sui programmi di spesa caratterizzati dal risparmio a discapito dei consumi, frenando la domanda interna. I dati di agosto mostrano inoltre un deterioramento del clima di fiducia delle famiglie italiane.
- **Tassi d'interesse:** primo taglio dei tassi a giugno da parte della BCE ma questo non rappresenta ancora un vero cambiamento di intonazione della politica monetaria, che si mantiene restrittiva
- **Prodotto interno lordo:** l'economia italiana ha registrato risultati migliori rispetto agli altri paesi europei ancora grazie al settore delle costruzioni.
- **Occupazione:** l'occupazione in Italia ha continuato a crescere. Tra gennaio e maggio si sono avuti circa 440 mila occupati in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+1,9%). E' migliorata anche la «qualità» dell'occupazione, con gli incrementi che hanno riguardato prevalentemente dipendenti a tempo indeterminato. |

## ANDAMENTO DEL PIL MONDIALE E DEI PRINCIPALI PAESI

PIL	2023	Proiezioni	
		2024	2025
<b>Mondo</b>	<b>3,3</b>	<b>3,2</b>	<b>3,3</b>
<i>Economie avanzate</i>	<i>1,7</i>	<i>1,7</i>	<i>1,8</i>
<i>Economie emergenti</i>	<i>4,4</i>	<i>4,3</i>	<i>4,3</i>
<b>Euro Area</b>	<b>0,5</b>	<b>0,9</b>	<b>1,5</b>
India	8,2	7,0	6,5
USA	2,5	2,6	1,9
Regno Unito	0,1	0,7	1,5
Cina	5,2	5,0	4,5
Russia	3,6	3,2	1,5
<b>Italia</b>	<b>0,9</b>	<b>0,7</b>	<b>0,9</b>
Germania	<b>-0,2</b>	0,2	1,3
Francia	1,1	0,9	1,3
Spagna	2,5	2,4	2,1

Il 2023, e la prima parte del 2024, hanno mostrato una maggiore tenuta degli Stati Uniti e, nel complesso, risultati deludenti per le economie dei Paesi asiatici.

In Cina la ripresa prosegue, ma perde slancio: nel secondo trimestre dell'anno la crescita del Pil si ferma a +0,7%.

Nel primo trimestre 2024 il Giappone ha fatto registrare una caduta congiunturale del Pil dello 0,7% diffusa a tutte le principali voci di domanda.

Nella prima parte dell'anno in corso l'eurozona ha realizzato una crescita modesta (+0,3% a livello congiunturale), risentendo ancora degli effetti dello shock energetico passato sui redditi e di un policy mix di segno relativamente restrittivo, soprattutto dal lato della politica monetaria.

L'incremento del Pil nell'area Euro riflette soprattutto l'andamento positivo delle esportazioni nette; mentre il decumulo di scorte e la riduzione del consumo di beni hanno frenato le importazioni.

## SINTESI DEI RISULTATI – SONDRIO E LOMBARDIA

	Variazione tendenziale 2° trim. 2024		Variazione media Anno 2023	
	Sondrio	Lombardia	Sondrio	Lombardia
<b>Industria - produzione</b>	<b>-1,9</b>	<b>-1,2</b>	<b>+1,0</b>	<b>+0,2</b>
<b>Artigianato – produzione</b>	<b>-1,1</b>	<b>0,0</b>	<b>+3,5</b>	<b>+1,6</b>
<b>Commercio – fatturato</b>	<b>-2,6</b>	<b>-0,6</b>	<b>+2,9</b>	<b>+3,2</b>
<b>Servizi - fatturato</b>	<b>-1,5</b>	<b>2,7</b>	<b>+7,2</b>	<b>+4,9</b>

Fonte: Unioncamere Lombardia

Il secondo trimestre mostra un quadro economico provinciale negativo. La produzione manifatturiera cala significativamente sia per l'industria (-1,9%) che per l'artigianato (-1,1%). A livello regionale i risultati sono differenti con l'industria in minor contrazione (-1,2%) e l'artigianato stazionario.

I comparti del terziario provinciali registrano entrambi una riduzione del fatturato, più intensa per il commercio al dettaglio (-2,6%) e meno per i servizi (-1,5%). In questo caso il risultato medio lombardo è positivo per i servizi (+2,7%), che fanno ancora da traino all'economia regionale, mentre registra una piccola flessione nel commercio al dettaglio (-0,6%).



# L'industria

## Sintesi – Confronti nazionali e internazionali

**INDICE PRODUZIONE SETTORE MANIFATTURIERO**  
Base media anno 2015=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



Fonte: Unioncamere Lombardia, Eurostat, ISTAT

L'indice della produzione industriale lombarda cede lo 0,7% rispetto al trimestre precedente e l'1,2% su base annua, mentre rimane praticamente stazionaria la produzione artigiana (+0,1% congiunturale e variazione tendenziale nulla).

La flessione dell'industria si riscontra anche a livello nazionale (-1,0% congiunturale), mentre al livello europeo il secondo trimestre è quasi stazionario (-0,1% congiunturale).

A livello europeo pesano ancora le difficoltà della Germania che registra ancora un calo del 5,2% su base annua della produzione industriale.



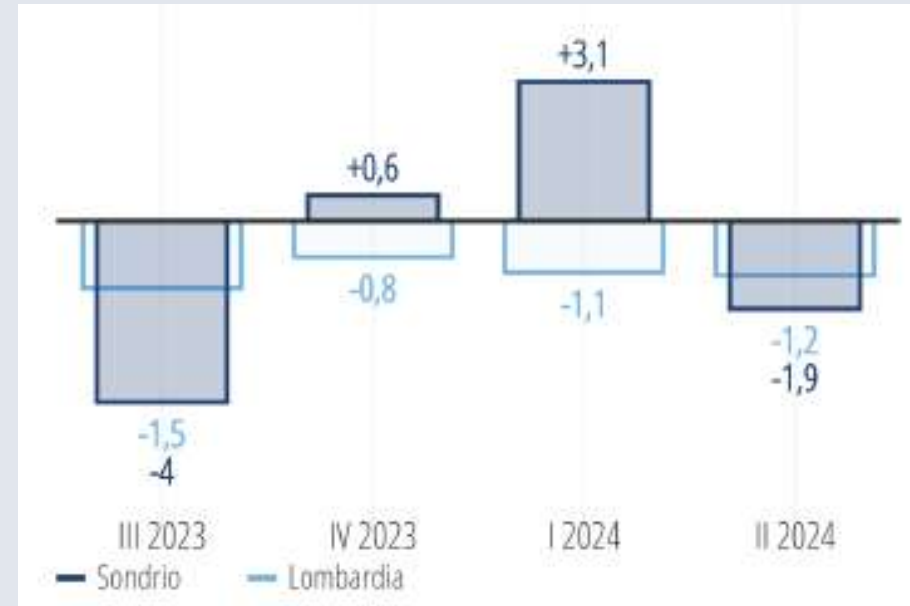
## SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

### Variazioni tendenziali e medie annue

INDUSTRIA - VARIAZIONI TENDENZIALI							VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2023				2024		2021	2022	2023
	T1	T2	T3	T4	T1	T2			
Produzione	6,2	1,2	-4,0	0,6	3,1	-1,9	10,7	3,5	1,0
Fatturato totale	7,9	7,8	3,8	6,9	-1,1	-1,9	13,8	8,6	6,8
Ordini interni	5,1	7,7	2,9	-5,5	-0,5	-2,7	9,3	5,5	2,8
Ordini esteri	4,1	7,0	-1,0	1,2	-6,0	-1,9	12,5	10,6	2,7
Quota fatturato estero	14,5	23,8	20,5	25,0	20,7	16,9	17,7	18,0	20,9

Fonte: Unioncamere Lombardia

### Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

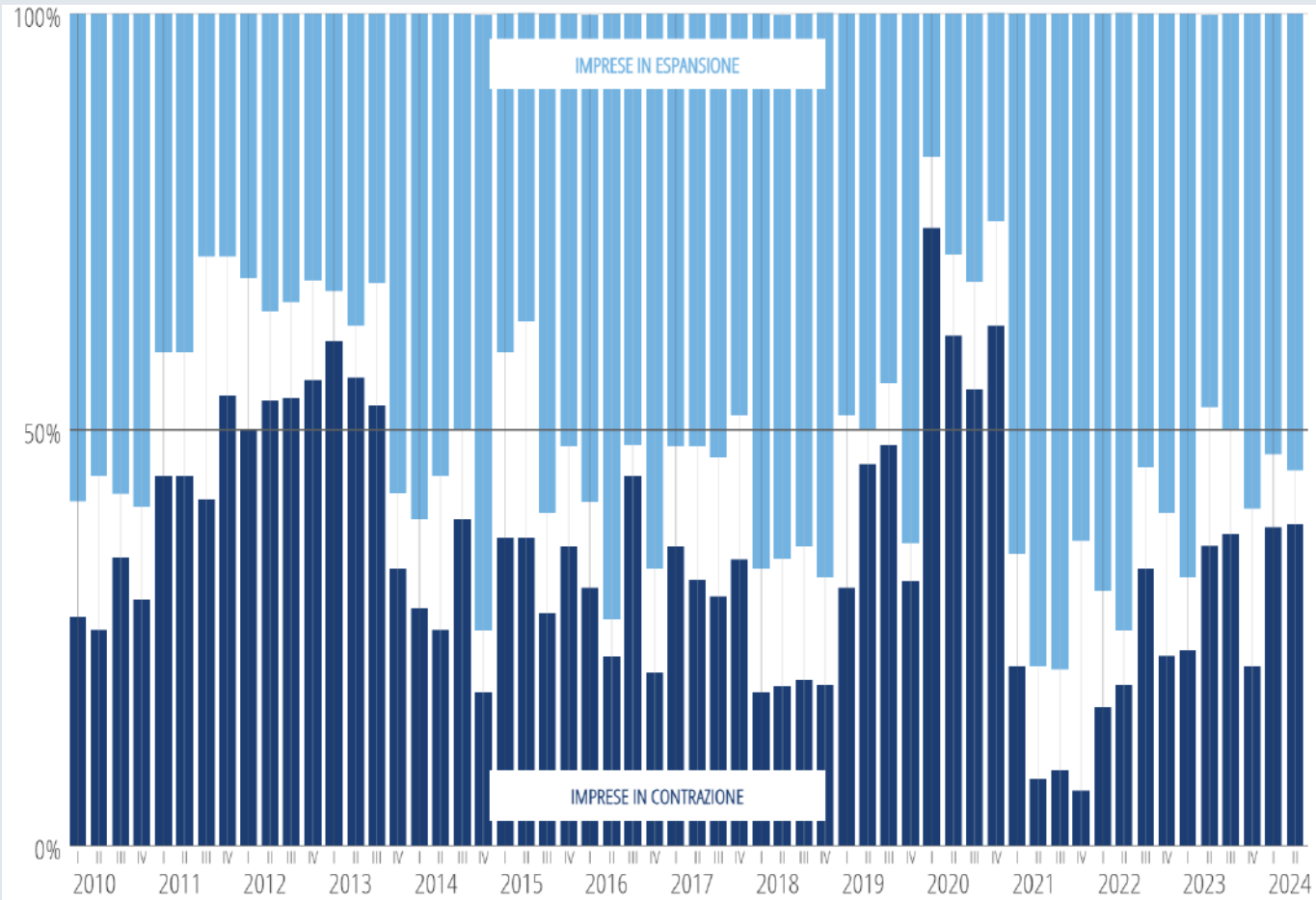


La produzione industriale in provincia di Sondrio registra una sensibile flessione tendenziale (-1,9%) con un altrettanto significativa contrazione di fatturato e ordini esteri (-1,9% entrambi). Risultato più negativo per gli ordini interni (-2,7%), determinanti per l'industria di Sondrio data la contenuta quota di fatturato estero scesa al 16,9% nel secondo trimestre. Rispetto al quadro regionale l'industria di Sondrio, dopo aver conseguito migliori risultato a cavallo del nuovo anno, si allinea ora con il resto del territorio lombardo con una contrazione dei livelli produttivi.





## SONDRIO INDUSTRIA – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

Si incrementa la polarizzazione dei risultati con una nuova riduzione delle imprese che non registrano variazioni di rilievo ora al 6,5%. Crescono le quote delle imprese in contrazione (38,8%) e anche di quelle in espansione (54,9%), ma con un maggior spostamento delle imprese in contrazione verso valori estremi (oltre il -20%) mentre le imprese in espansione non superano il +20% di incremento tendenziale della produzione. Questo spiega il risultato tendenziale negativo di questo trimestre nonostante le imprese in espansione siano la maggioranza.

### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



## SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

### Altri indicatori (saldo giudizi giacenze e numero giornate di produzione)

INDUSTRIA							VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2023				2024		2021	2022	2023
	T1	T2	T3	T4	T1	T2			
Giacenze materie prime (1)	8,8	11,4	-9,4	2,7	-8,8	0,0	-19,5	-10,7	-9,4
Giacenze prodotti finiti (1)	5,9	11,4	-3,2	-11,1	-2,9	-3,2	-13,3	-12,7	-11,7
Produzione assicurata (2)	51,0	64,3	52,4	58,0	39,5	50,5	52,7	53,8	64,4

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

(2) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini

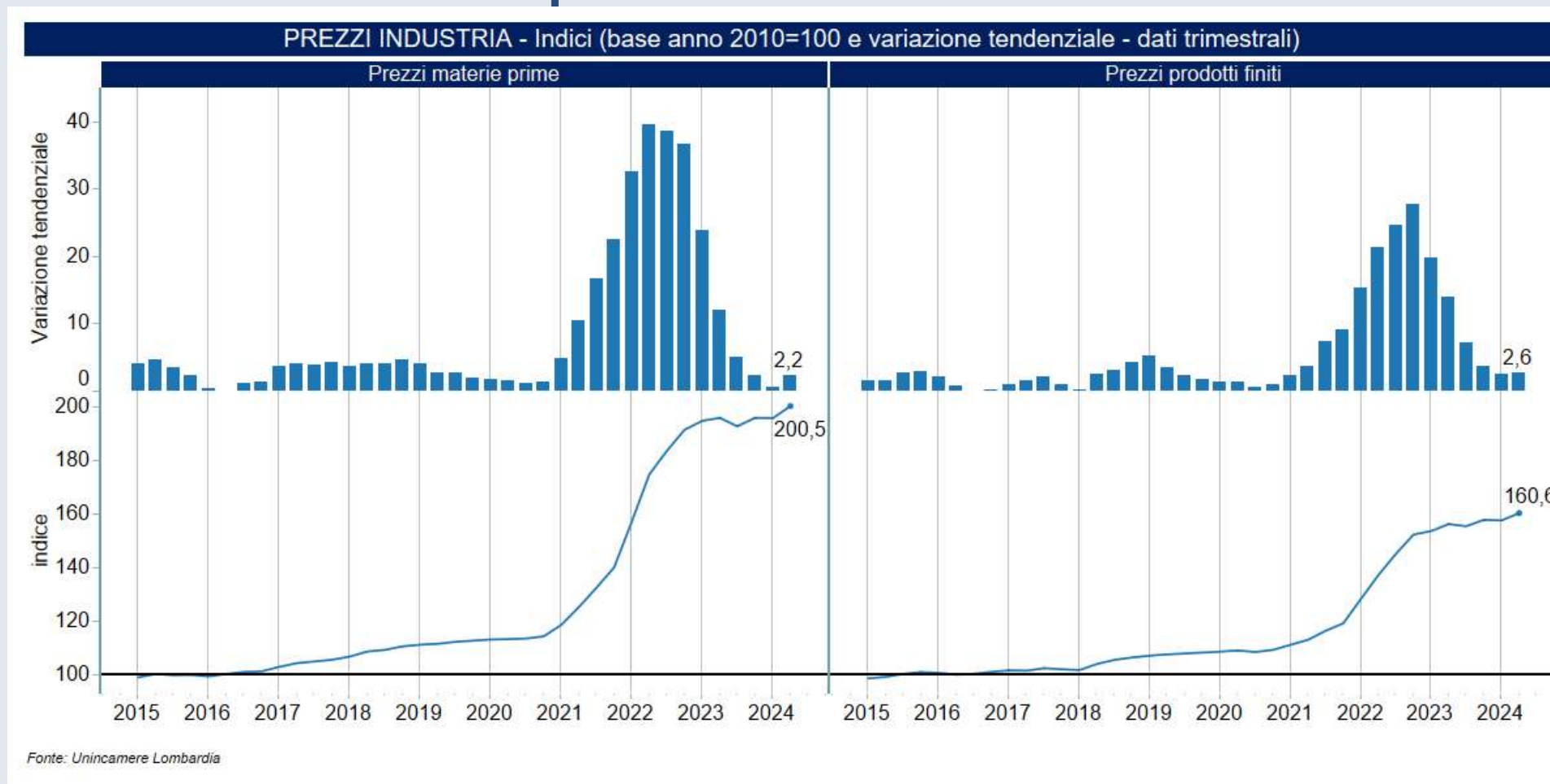
Fonte: Unioncamere Lombardia

I dati relativi a scorte di magazzino e portafoglio ordini non forniscono indicazioni determinanti per spiegare l'attuale andamento del comparto, essendo giudicate adeguate da più dell'80% delle imprese intervistate con solo un piccolo saldo negativo per le scorte dei prodotti finiti. Sono quindi stati superati i problemi delle catene di fornitura e anche le scorte di prodotti finiti sono state ricostituite.

Il portafoglio ordini registra un accumulo di ordini che riporta le giornate di produzione assicurata a quota 50, come a inizio 2023, recuperando il sensibile calo dello scorso trimestre. Restano comunque lontani i picchi, anche oltre le 60 giornate, registrati nella seconda metà dello scorso anno, confermando un rallentamento del flusso degli ordini.



## SONDRIO INDUSTRIA – I prezzi



Dopo la lunga fase di rallentamento dell'aumento dei prezzi delle materie prime, che ha toccato il minimo lo scorso trimestre (+0,5%), si registra una leggera accelerazione che porta ad un incremento del 2,2% tendenziale. Resta invece costante l'incremento dei prezzi dei prodotti finiti che conferma il +2,6% già registrato lo scorso trimestre.



## SONDRIO INDUSTRIA – Il quadro regionale

Produzione INDUSTRIA per provincia  
Variazioni tendenziali trimestre T2 2024

Lodi		5,6%
Pavia		0,8%
Monza		0,8%
Milano	-0,2%	
Cremona	-0,4%	
Lombardia	-1,2%	
Lecco	-1,9%	
Sondrio	-1,9%	
Brescia	-2,0%	
Varese	-2,2%	
Mantova	-2,3%	
Bergamo	-2,5%	
Como	-4,5%	

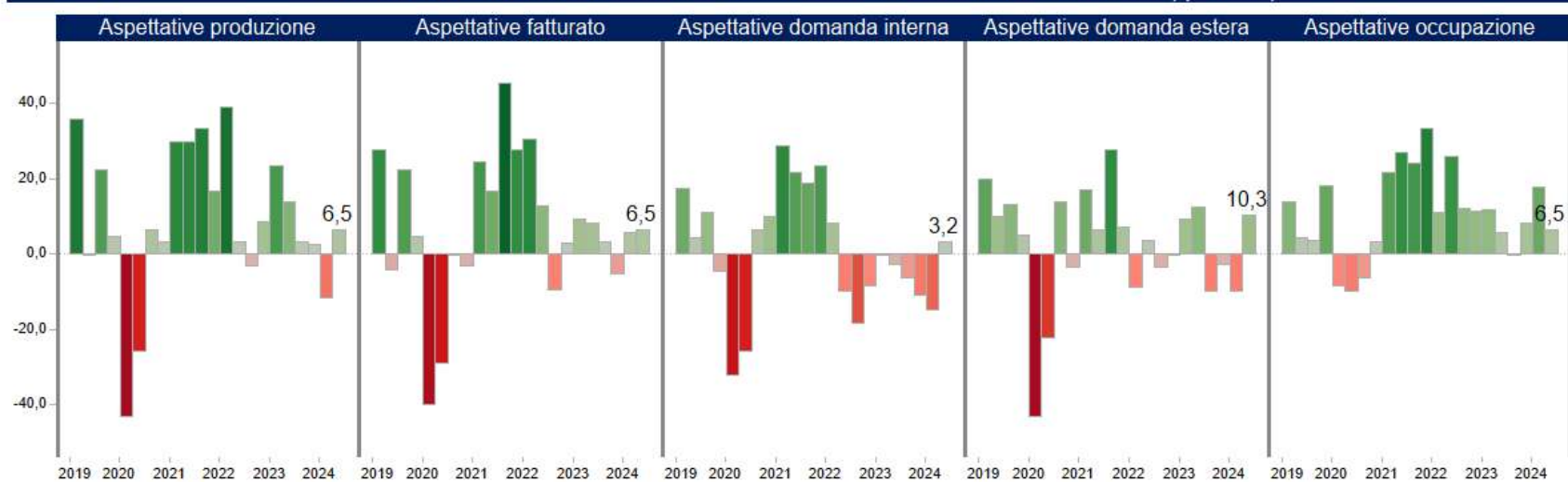
Nel contesto regionale Sondrio si posiziona tra le provincie in fase di contrazione dei livelli produttivi di media intensità. Il quadro regionale risulta in peggioramento in questo secondo quarto dell'anno, con la maggior parte delle provincie lombarde che registrano contrazioni significative della produzione: più del 4% per Como, intorno al 2% per Bergamo, Mantova, Varese, Brescia, Sondrio e Lecco. In leggera contrazione Cremona (-0,4%) e Milano (-0,2%), molto vicini alla stazionarietà dei livelli.

Nel quadrante positivo, con tassi di crescita significativi, rimane Lodi (+5,6%), mentre Pavia e Monza-Brianza registrano incrementi molto contenuti (+0,8% entrambe).

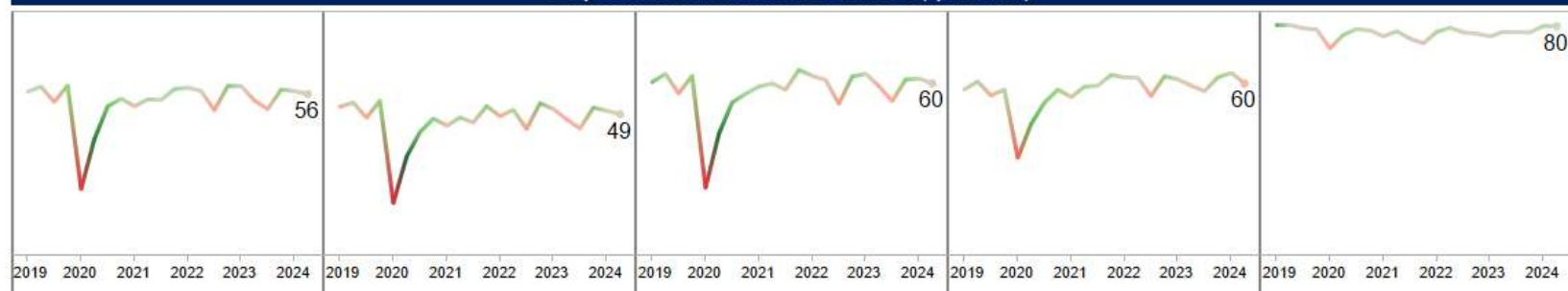


## SONDRIO INDUSTRIA – Le aspettative

ASPETTATIVE INDUSTRIA - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



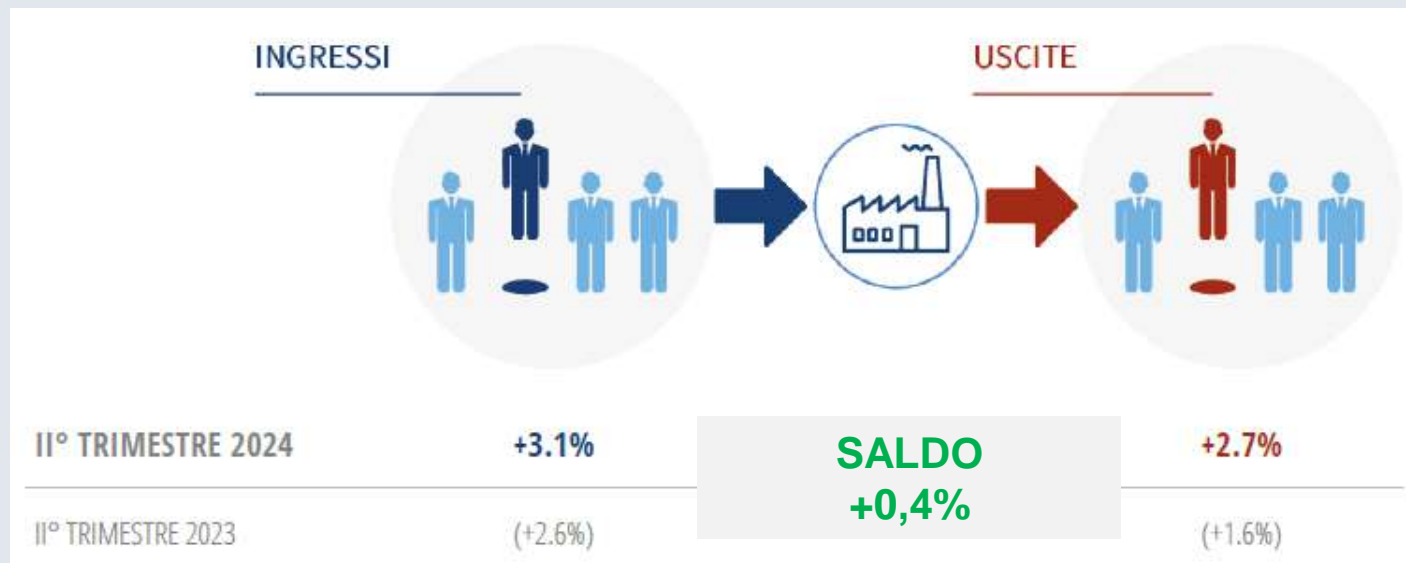
Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



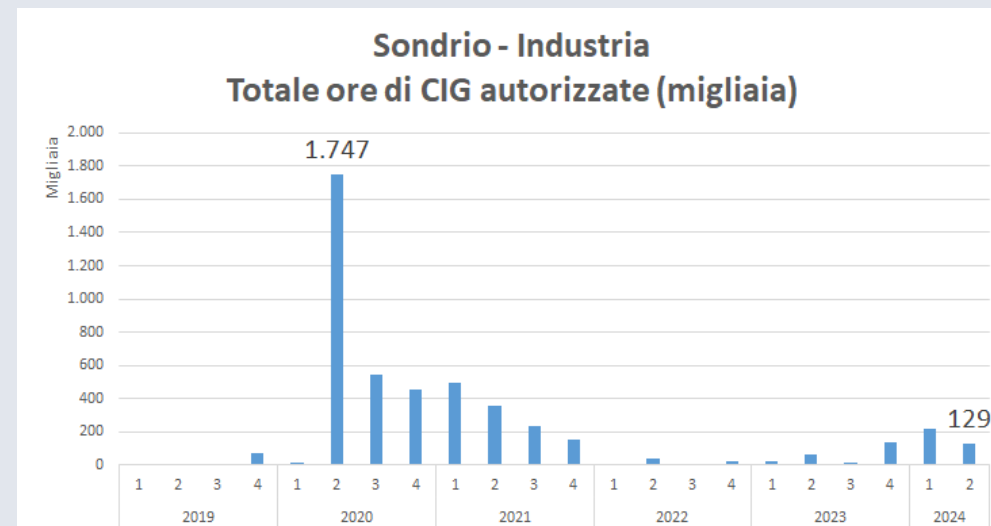
Le aspettative degli imprenditori per il prossimo trimestre sono caratterizzate da un cauto ottimismo. I saldi di tutti gli indicatori considerati sono positivi ma resta elevata la quota di imprenditori che non si aspettano variazioni di rilievo. Quest'ultimo dato può indicare sia una fase di stagnazione sia un periodo con clima di grande incertezza.



## SONDRIO INDUSTRIA – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e Uscita



Fonte: Unioncamere Lombardia



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati INPS (Osservatorio CIG)

L'occupazione continua a mostrarsi resiliente, registrando una prevalenza degli ingressi (+0,4% il saldo). L'Osservatorio CIG dell'INPS rileva una riduzione del ricorso alla cassa integrazione nel secondo trimestre 2024 che scende a 129 mila ore autorizzate. Dato confermato anche dalla nostra indagine con il 6,5% delle imprese intervistate che dichiara di aver utilizzato ore di CIG nel trimestre, in riduzione rispetto allo scorso trimestre (erano il 18%).



# L'artigianato





## SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

### Variazioni tendenziali e medie annue

ARTIGIANATO - VARIAZIONI TENDENZIALI							VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2023				2024		2021	2022	2023
	T1	T2	T3	T4	T1	T2			
Produzione	5,0	2,3	3,9	3,1	-3,1	-1,1	9,2	5,1	3,5
Fatturato totale	7,6	4,2	4,0	2,4	-5,1	-2,6	12,7	8,4	4,4
Ordini interni	4,2	2,4	1,3	-0,6	-4,3	-3,7	10,3	5,9	1,8
Ordini esteri	-8,8	5,1	0,0	-3,0	0,9	-0,9	4,0	1,7	-1,1
Quota fatturato estero	4,6	4,5	4,4	4,6	4,3	6,0	3,1	3,4	4,5

Fonte: Unioncamere Lombardia

### Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

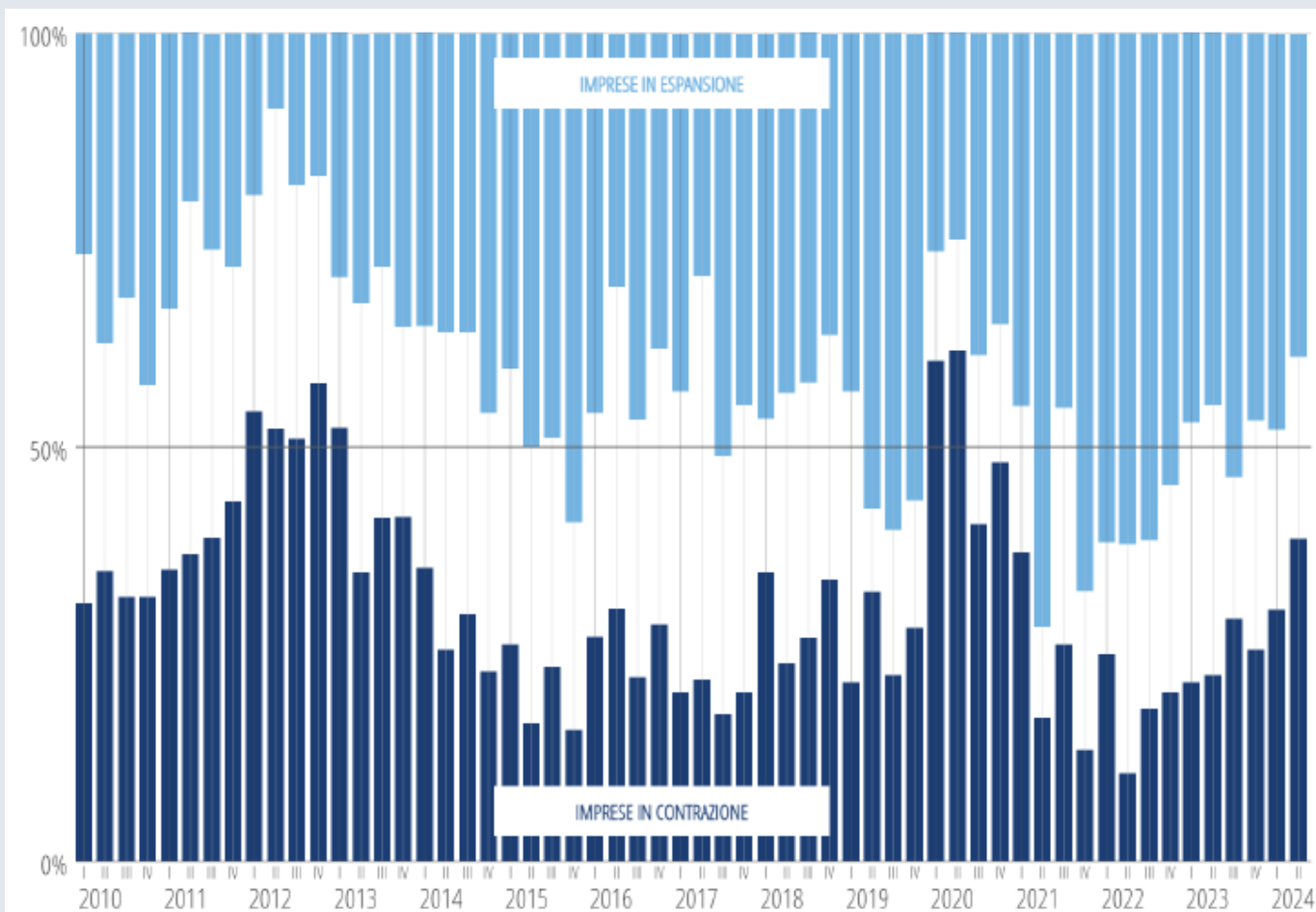


Il comparto artigiano di Sondrio conferma la svolta negativa di inizio anno, ma con una minor intensità (-1,1%). Si conferma anche la contrazione del fatturato (-2,6%) e degli ordini interni (-3,7%), anch'essi con variazioni meno intense rispetto allo scorso trimestre. A questi risultati negativi si aggiunge anche la contrazione degli ordini esteri (-0,9%), ma la quota di fatturato di questo mercato resta residuale per il comparto artigiano della provincia, anche se in crescita (6,0%). L'andamento medio regionale della produzione registra una variazione nulla, risultato di una esatta contrapposizione tra province in crescita e in contrazione. Sondrio si posiziona nel quadrante negativo, ma comunque con il risultato migliore per questo gruppo di province.





## SONDRIO ARTIGIANATO - Imprese in contrazione o espansione



La contrazione della produzione artigiana è il risultato di un sensibile incremento della quota di imprese in contrazione, ora al 39% e una sensibile riduzione delle imprese in espansione, che lo scorso trimestre sfioravano il 50% ed ora si sono ridotte anch'esse al 39%. Rimane pressoché costante la quota di imprese stazionarie (22%).

### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



## SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

### Altri indicatori (saldi giudizi e numero giornate)

	ARTIGIANATO						VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2023				2024		2021	2022	2023
	T1	T2	T3	T4	T1	T2			
Giacenze materie prime (1)	-9,8	-10,0	-7,3	-10,6	-8,7	-2,4	-19,5	-10,7	-9,4
Giacenze prodotti finiti (1)	-23,5	0,0	-12,2	-11,1	-8,7	-10,0	-13,3	-12,7	-11,7
Produzione assicurata (2)	63,2	60,8	70,7	62,8	62,4	50,7	52,7	53,8	64,4

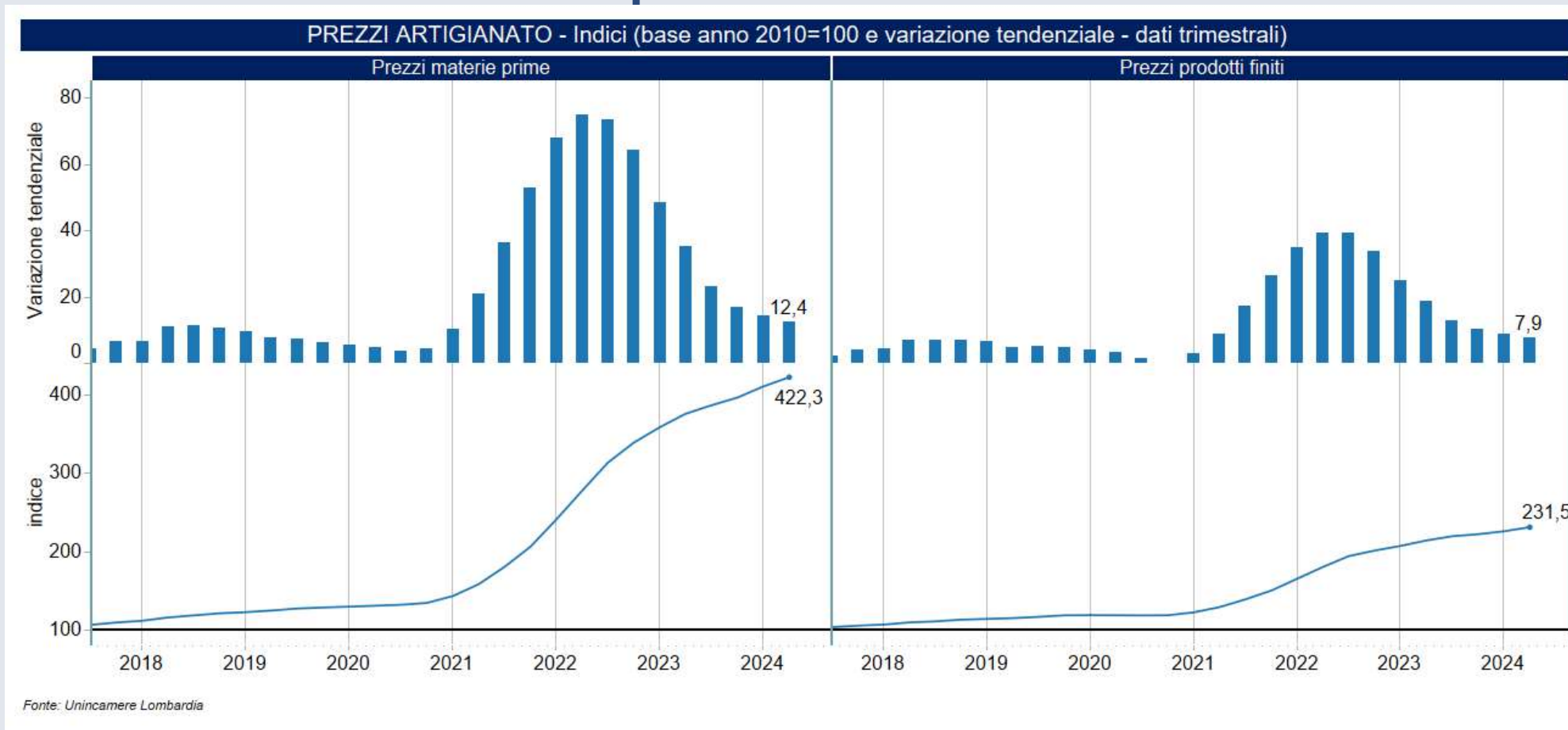
(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione  
 (2) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini  
 Fonte: Unioncamere Lombardia

Le scorte di materie prime e prodotti finiti non forniscono indicazioni di particolare rilievo, con saldi negativi contenuti e il 78% delle imprese che ritiene i livelli delle scorte adeguate per le materie prime e il 55% per i prodotti finiti.

Più significativo il dato sul portafoglio ordini, che registra una sensibile contrazione, segnando il punto di minimo degli ultimi 6 trimestri (50,7 giornate). Questo potrebbe indicare che gli incrementi dei livelli produttivi del recente passato sono serviti anche a smaltire ordini pregressi in portafoglio, che ora si sta assottigliando visto il rallentamento della domanda.



## SONDRIO ARTIGIANATO – I prezzi



Sul versante prezzi il rallentamento della corsa per l'artigianato è meno marcato rispetto a quanto rilevato dalle imprese industriali, ma prosegue anche in questo trimestre. L'incremento tendenziale per le materie prime è ancora a due cifre (+12,4%) mentre per i prodotti finiti l'incremento tendenziale scende a +7,9%.



## SONDRIO ARTIGIANATO – Il quadro regionale

Produzione ARTIGIANATO per provincia		Variazioni tendenziali trimestre T2 2024	
Milano			2,7%
Varese			2,2%
Cremona			2,1%
Lecco			1,9%
Monza			1,4%
Bergamo			0,5%
Lombardia			0,0%
Sondrio	-1,1%		
Como	-1,2%		
Mantova	-1,9%		
Lodi	-2,9%		
Brescia	-3,0%		
Pavia	-3,1%		

Fonte: Unioncamere Lombardia

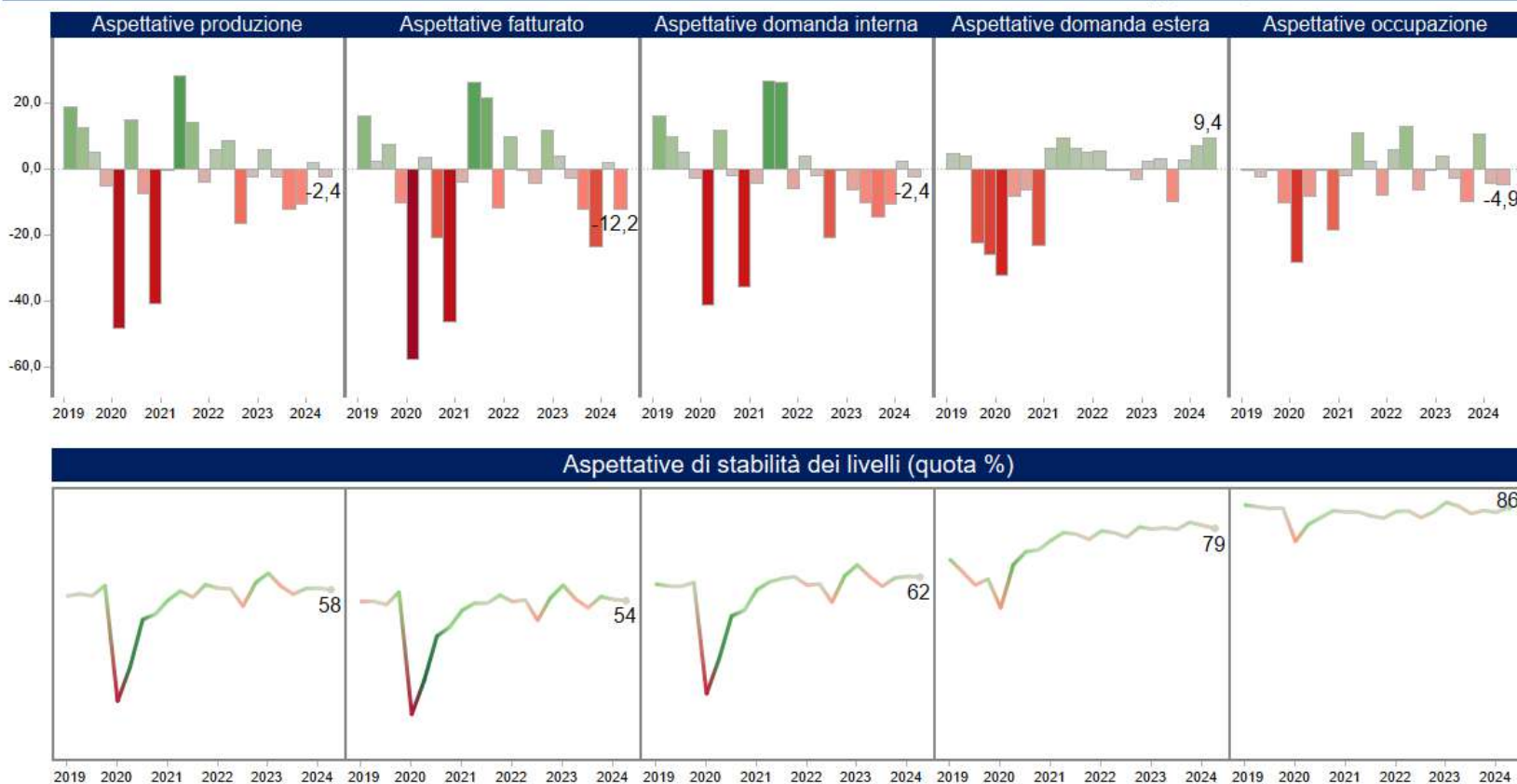
Nel contesto artigiano regionale, spaccato esattamente in due con 6 provincie nel quadrante positivo e 6 nel quadrante negativo, Sondrio si posiziona nel secondo. Come anticipato questa esatta divisione porta a una medio regionale nulla. Tra le provincie che registrano una contrazione Sondrio e Lecco riescono a contenere il calo entro l'1%, Mantova rimane nell'intorno del 2% e Lodi, Brescia e Pavia registrano i peggiori risultati.

Tra le provincie in crescita spicca Milano, seguita da Varese, Cremona e Lecco. Più contenuto l'incremento di Monza-Brianza e, infine, Bergamo si avvicina alla stazionarietà dei livelli registrando un +0,5%.



## SONDRIO ARTIGIANATO – Le aspettative

ASPETTATIVE ARTIGIANATO - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)

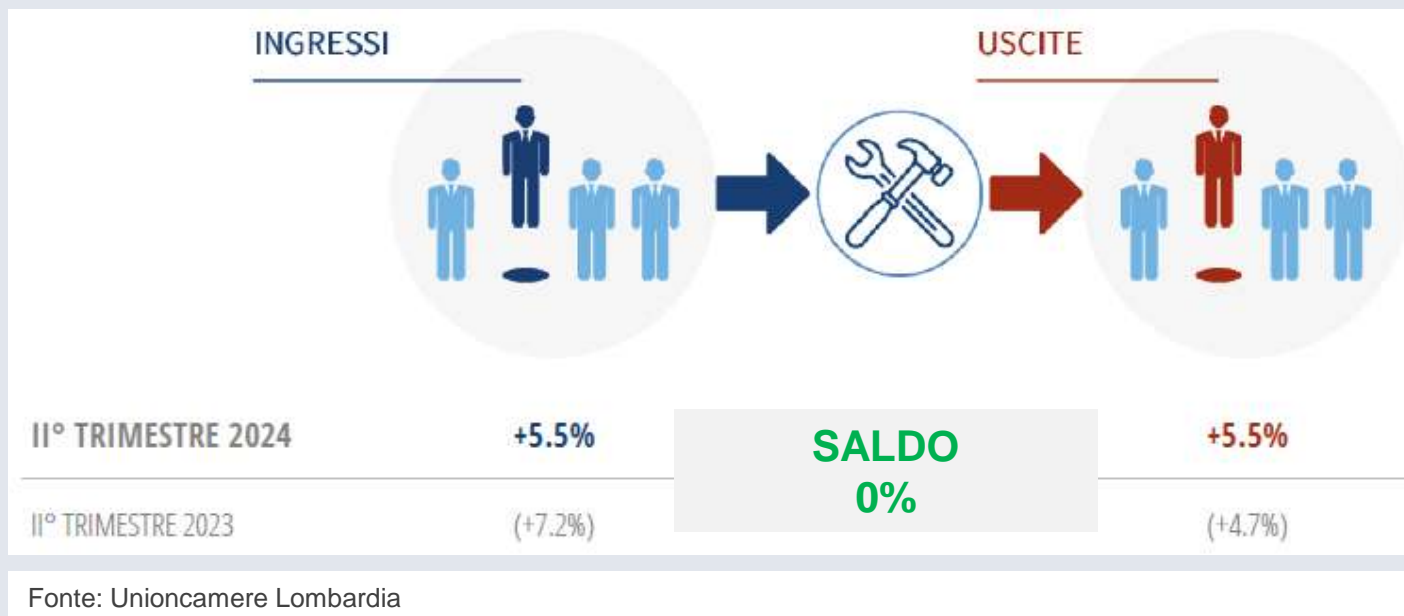


Fonte: Unioncamere Lombardia

Le aspettative delle imprese artigiane di Sondrio peggiorano significativamente per quanto riguarda il fatturato (-12,2% il saldo). La produzione e la domanda interna registrano saldi negativi contenuti (-2,4%) con quote maggiori di imprenditori che non si attendono variazioni di rilievo (58% per la produzione e 62% per la domanda interna). Il saldo negativo delle aspettative sull'occupazione è poco significativo considerato che ben l'86% degli imprenditori non prevede di variare i livelli occupazionali.



## SONDRIO ARTIGIANATO – L'OCCUPAZIONE - Tasso d'ingresso e uscita



Sul fronte occupazionale le imprese artigiane della provincia si presentano in fase di perfetto ricambio occupazionale, con tassi d'ingresso e di uscita identici che portano a un saldo nullo.

Il ricorso alla CIG risulta sempre limitato per questo comparto, con nessuna delle imprese intervistate che ha dichiarato di avervi fatto ricorso in questo trimestre.



# Il commercio



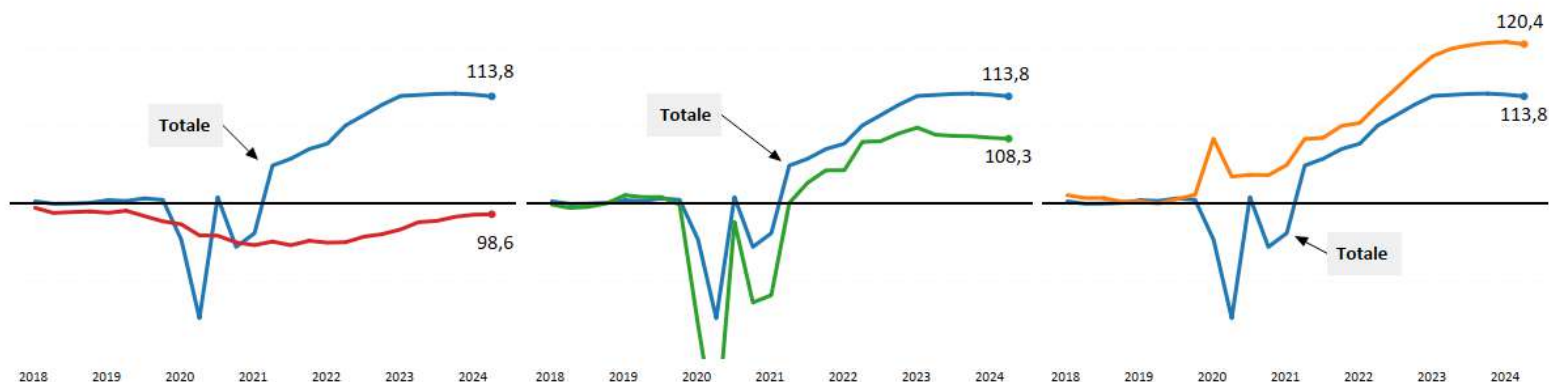


## LOMBARDIA COMMERCIO - La congiuntura dei settori – Dato regionale

Specializzato alimentare

Specializzato non alimentare

Non specializzato



Principali indicatori trimestre T2 anno 2024

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Scorte (3)	Ordini ai fornitori (1)(4)	Addetti (5)
Totale	-0,7%	2,1%	2,9	-16,4	0,1%
Alimentare	0,2%	2,2%	-2,7	-16,1	0,2%
Non alimentare	-0,5%	1,7%	6,5	-19,4	0,3%
Non specializzato	-1,0%	2,7%	-2,6	-9,3	-0,1%

Il comparto del commercio al dettaglio mostra un appiattimento degli andamenti settoriali, come si può vedere dal dato disaggregato disponibile per il livello regionale. Il trend dell'alimentare specializzato è debolmente positivo, come è debolmente negativo il trend del non alimentare. Il settore del non specializzato, invece, prosegue nella fase negativa registrando una contrazione del fatturato significativa (-1,0%). I prezzi aumentano ancora per tutti i settori, dopo i segnali di rallentamento dello scorso trimestre. Sul versante occupazionale le variazioni sono minime indicando stazionarietà dei livelli per tutti i settori.

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarso (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre





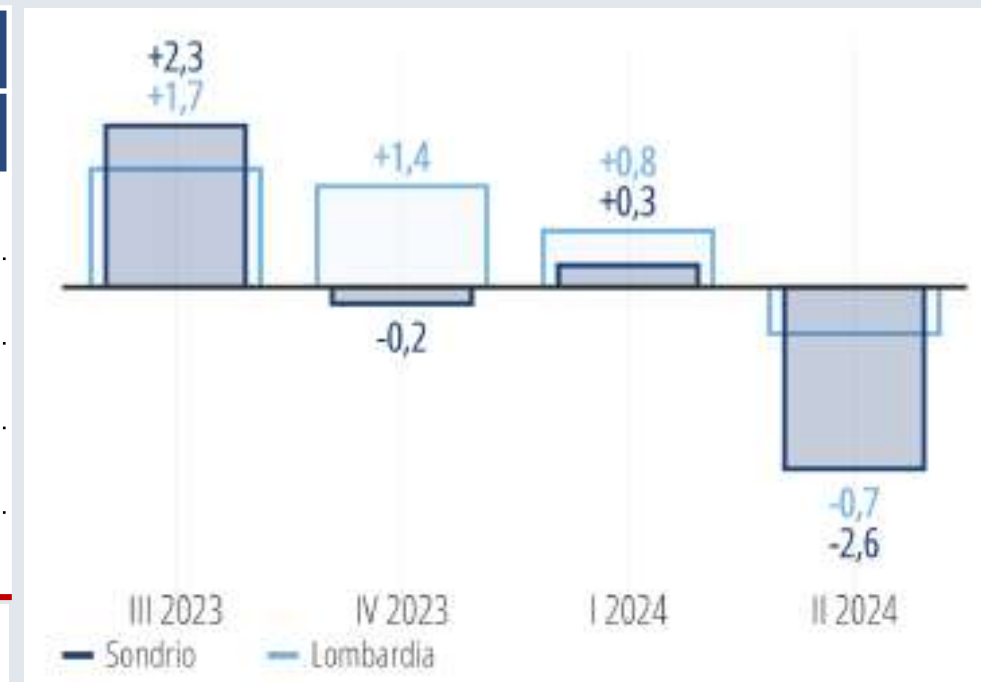
## SONDRIO COMMERCIO - La congiuntura

### Dati trimestrali e confronto medie annue

	2023				2024		MEDIA ANNUA		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	2021	2022	2023
Fatturato (1)	5,8	3,6	2,3	-0,2	0,3	-2,6	7,2	8,6	2,9
Ordini (saldo) (2)	11,4	3,0	-5,6	-3,2	-13,1	-17,2	-6,9	10,7	1,4
Prezzi di vendita (1)	19,3	17,7	15,2	11,3	6,9	5,3	2,9	15,7	15,7
Prezzi di vendita (3)	3,8	3,0	2,5	1,5	-0,3	1,5	-	-	-
Giacenze magazzino (4)	4,3	7,6	-2,8	3,2	4,4	4,7	-	-	-

(1) Variazione tendenziale (2) Ordini: saldo giudizi di aumento-diminuzione (3) Variazione congiunturale (4) Saldo giudizi esuberanti-scarse  
Fonte: Unioncamere Lombardia

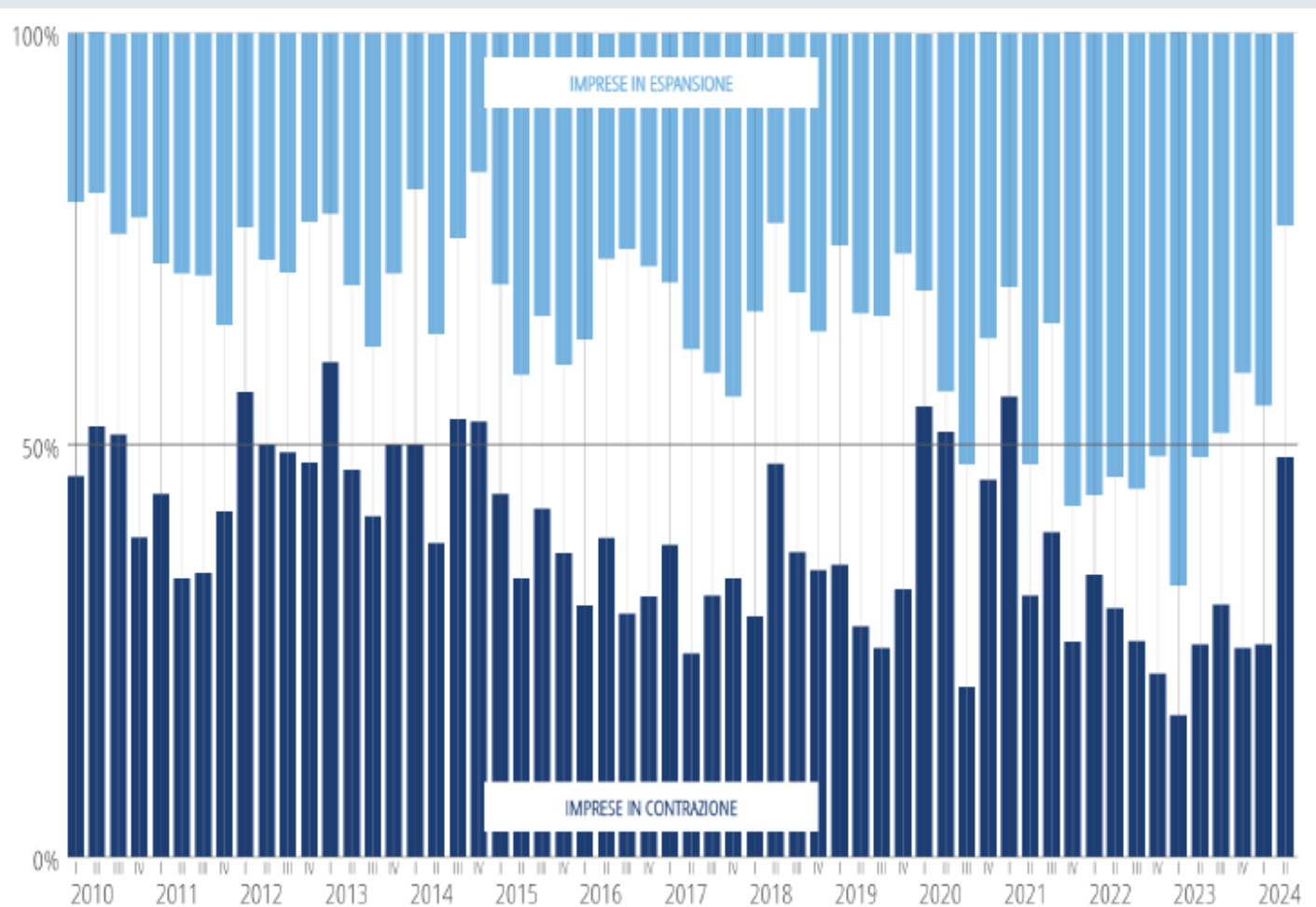
### Variazione tendenziale del fatturato Sondrio-Lombardia



In provincia di Sondrio il settore del commercio al dettaglio registra una svolta negativa del fatturato (-2,6%) con ordini in calo (-17,2% il saldo dei giudizi di aumento-diminuzione), e prevalenza di indicazioni di esuberanza per le giacenze di magazzino. I buoni risultati di fatturato dei primi trimestri del 2023, più intensi per Sondrio rispetto alla media regionale, si sono via via ridotti fino a registrare minime variazioni a cavallo del 2024. Il secondo trimestre vede il comparto del commercio della provincia in maggior sofferenza rispetto alla media regionale, anch'essa negativa.



## SONDRIO COMMERCIO – Imprese in contrazione o espansione



Il quadro tendenziale, che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione o contrazione peggiora significativamente rispetto allo scorso trimestre con un forte incremento delle imprese in contrazione, che ora si avvicinano al 50%, e un altrettanto forte calo delle imprese in espansione. Le imprese stazionarie restano pressoché costanti intorno al 30%.

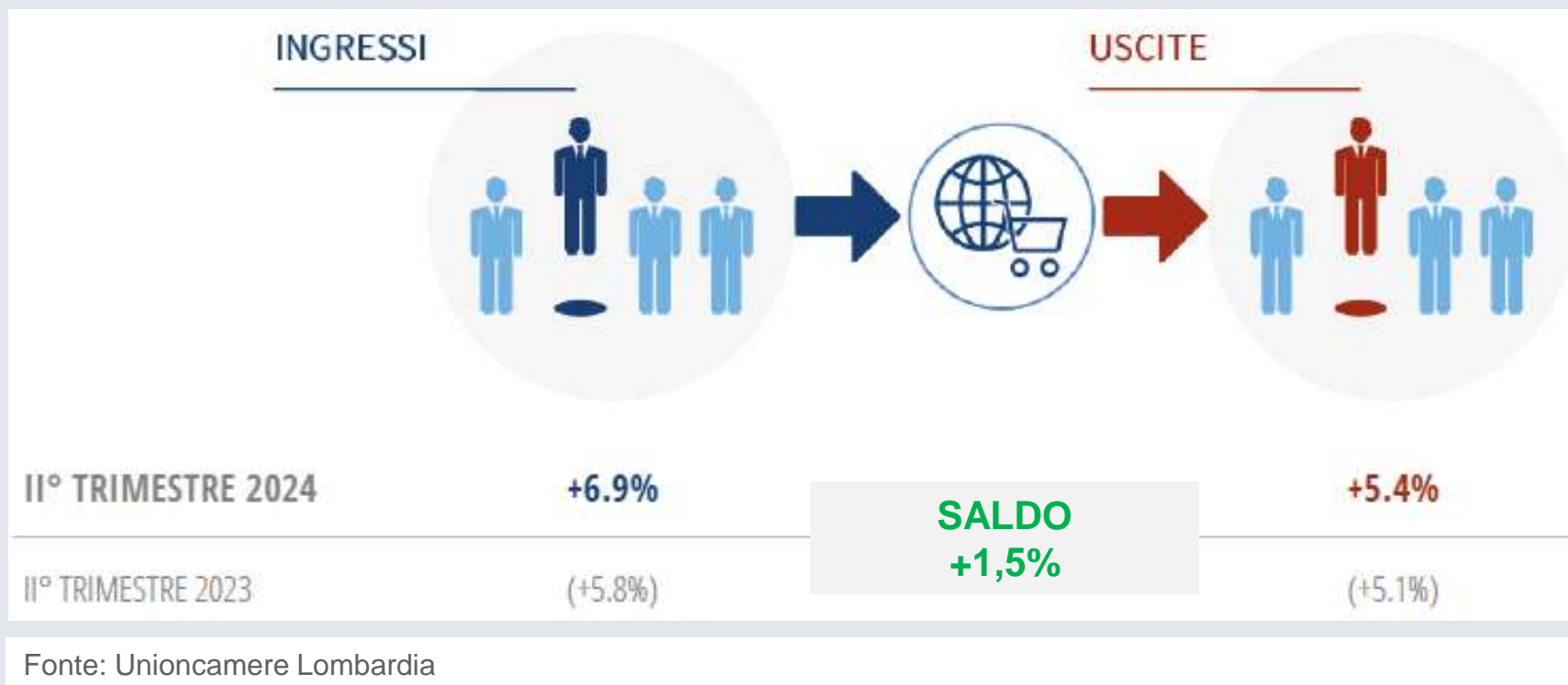
### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



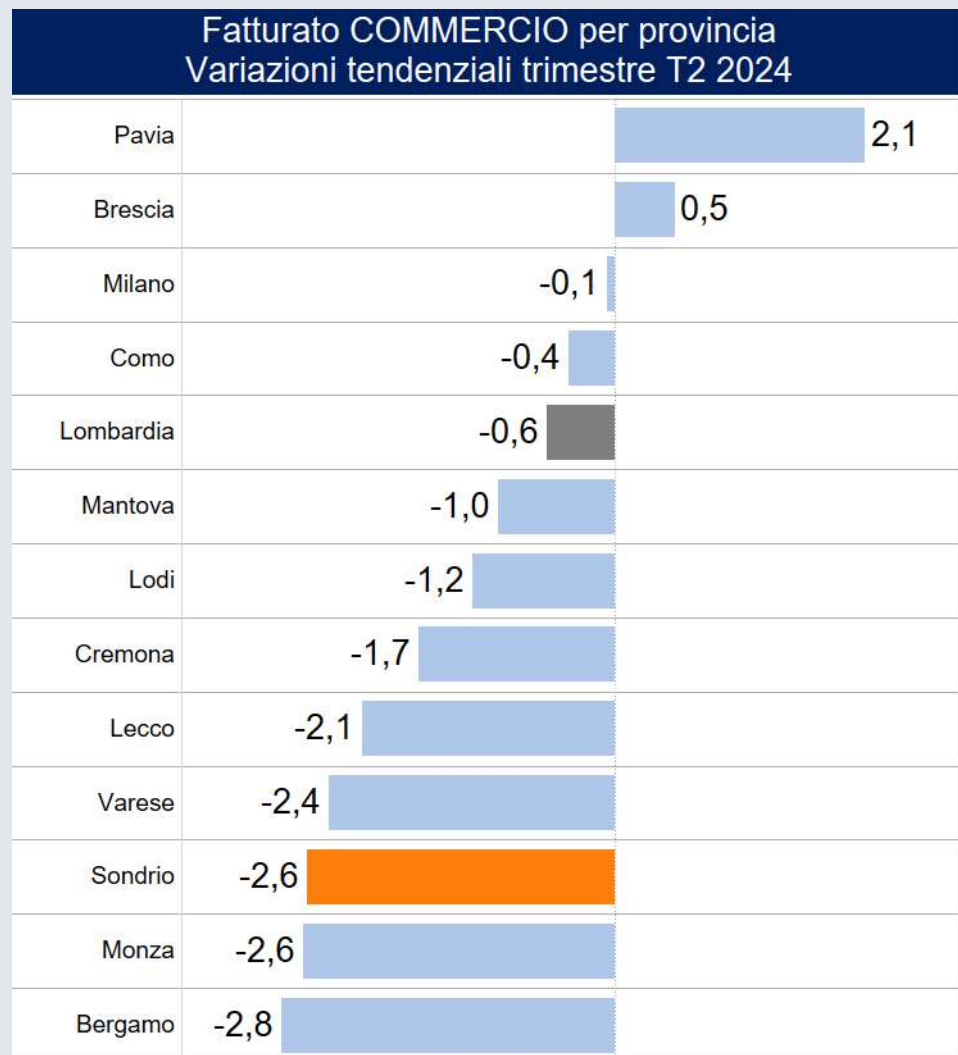
## SONDRIO COMMERCIO – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e uscita



La ripresa significativa dei flussi in ingresso per l'occupazione del commercio in provincia (+6,9%), a fronte di una minor crescita delle uscite (+5,4%), porta a un saldo positivo (+1,5%) che potrebbe indicare fiducia delle imprese per l'andamento del prossimo trimestre che potrebbe beneficiare del traino della stagione turistica estiva.



## SONDRIO COMMERCIO – Il quadro regionale

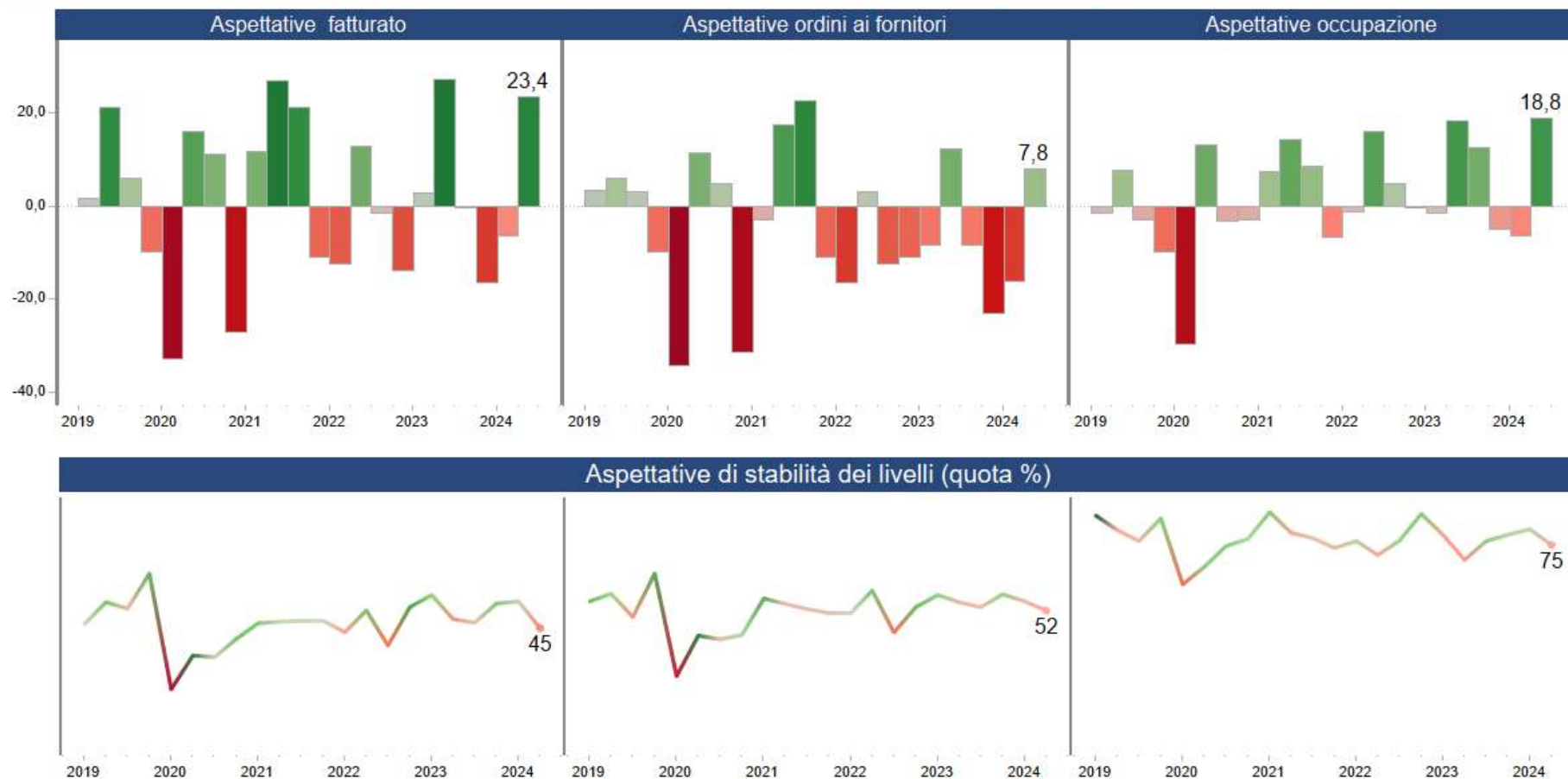


Nel contesto regionale il fatturato del commercio di Sondrio mostra un peggioramento piazzandosi tra le provincie in più sensibile contrazione. Rispetto allo scorso trimestre il quadro regionale peggiora decisamente con solo 2 provincie in area positiva e Milano e Como in stagnazione. Le restanti provincie registrano contrazioni tendenziali del fatturato significative, e Sondrio si posiziona tra quelle in maggior contrazione.



## SONDRIO COMMERCIO – Le aspettative

### Aspettative COMMERCIO AL DETTAGLIO Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Le aspettative incerte, con intonazione negativa dello scorso trimestre si sono realizzate. Per il prossimo trimestre, grazie anche alla stagione turistica estiva, le aspettative migliorano. Il saldo per il fatturato sale al +23,4% e sono positivi i saldi anche di ordini (+7,8%) e occupazione (+18,8%). La quota di imprenditori che non prevedono variazioni cala per tutti gli indicatori e più significativamente per il fatturato (45%).



# I servizi





## LOMBARDIA SERVIZI - La congiuntura dei settori – Dato regionale

Il comparto dei servizi presenta un quadro settoriale eterogeneo. Alloggio e ristorazione e servizi alle persone continuano a registrare incrementi simili di fatturato, appena sotto il 3%. Fanno meglio i servizi alle imprese in crescita del 3,6%. Ancora negativo, invece, il risultato del commercio all'ingrosso che registra un calo di fatturato del -0,9%.

Parzialmente omogenea la situazione sul versante prezzi, con incrementi intorno all'1% tranne che per il settore di alloggio e ristorazione (+2,6%).

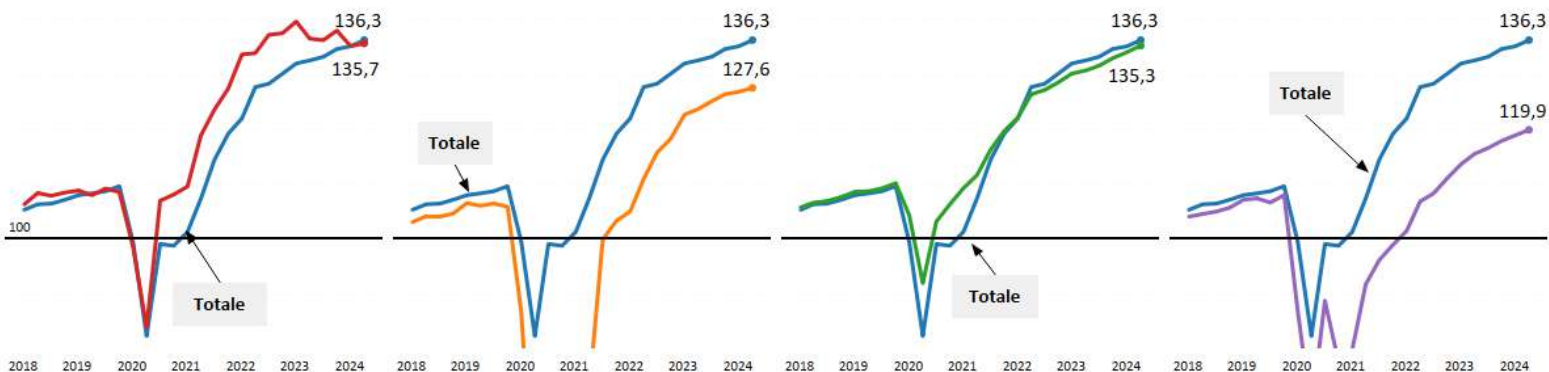
Occupazione dinamica sempre per alloggio e ristorazione (+4,4%), in vista della stagione turistica estiva, e con incrementi contenuti per gli altri settori.

Commercio all'ingrosso

Alloggio e ristorazione

Servizi alle imprese

Servizi alle persone



Principali indicatori trimestre T2 anno 2024

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Addetti (3)
Totale	2,7%	1,3%	1,4%
Commercio ingrosso	-0,9%	0,9%	0,5%
Alloggio e ristorazione	2,8%	2,6%	4,4%
Servizi alle imprese	3,6%	1,1%	1,0%
Servizi alle persone	2,7%	1,6%	0,8%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre



## SONDRIO SERVIZI - La congiuntura

### Variazioni tendenziali, congiunturale e confronto medie annue

	2023				2024		Media annua		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	2021	2022	2023
Fatturato (1)	12,5	9,5	4,1	2,8	0,8	-1,5	17,6	19,6	7,2
Prezzi (1)	13,6	10,6	7,6	7,5	6,9	6,1	1,1	11,0	9,7
Prezzi (2)	1,9	1,4	2,2	1,7	1,4	0,6	-	-	-

(1) Variazioni tendenziali (2) Variazioni congiunturali

Fonte: Unioncamere Lombardia

### Variazione tendenziale fatturato Sondrio-Lombardia

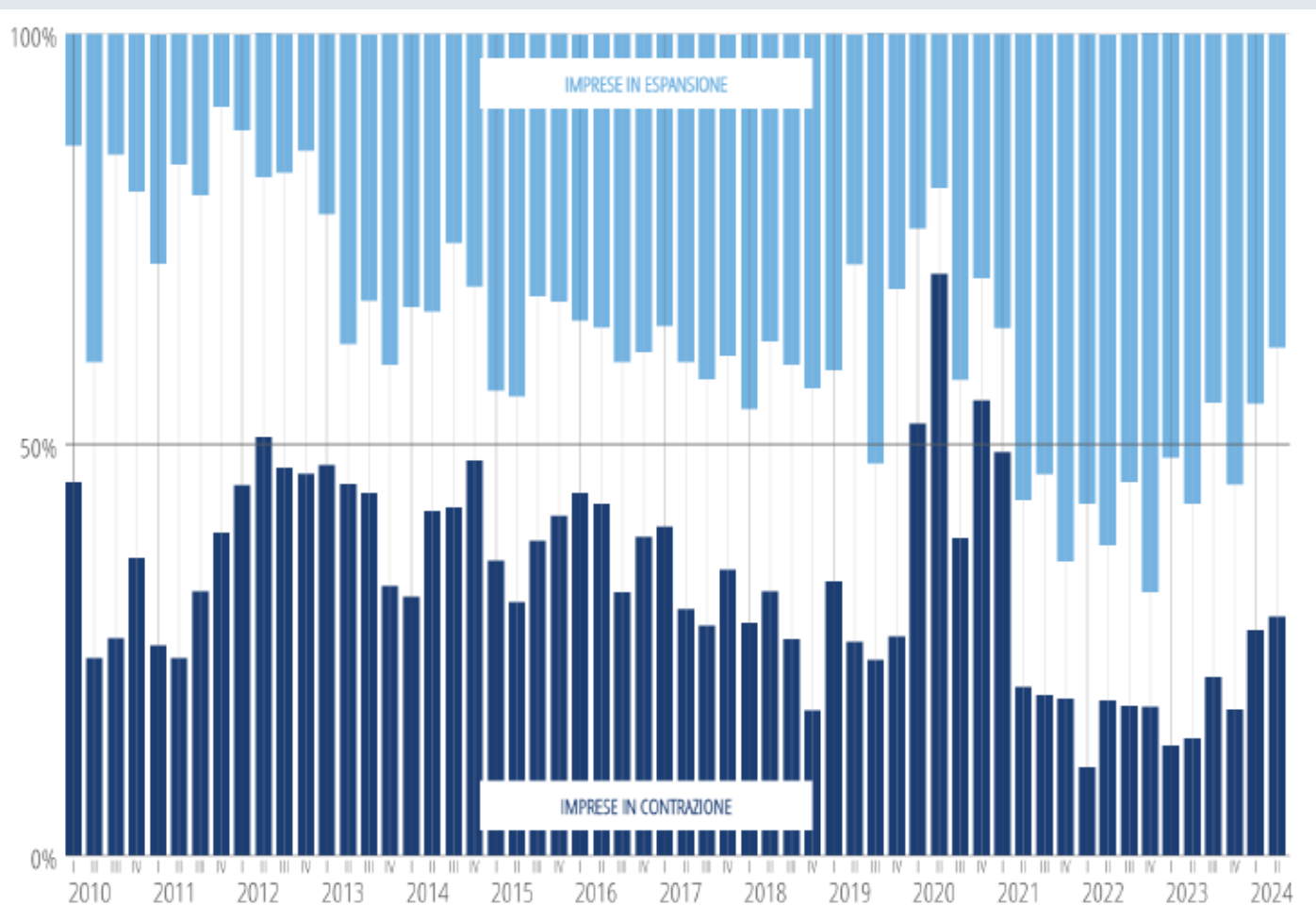


Il comparto dei servizi di Sondrio mostra chiaramente un trend in progressivo deterioramento, con il fatturato che svolta in negativo (-1,5%) in quest'ultimo trimestre. La dinamica a livello regionale, invece, si mantiene positiva grazie anche alla crescita dei servizi alle imprese, settore maggiormente presente e più strutturato in altre provincie rispetto che nella provincia di Sondrio. I prezzi sono indicati ancora in aumento rispetto allo scorso anno (+6,1% tendenziale), ma va rallentando significativamente la crescita congiunturale (+0,6%).





## SONDRIO SERVIZI – Imprese in contrazione o espansione



Il quadro tendenziale che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione e contrazione mostra un'ulteriore diminuzione delle imprese in espansione (38%), a favore delle imprese stazionarie (33%) e in contrazione (29%).

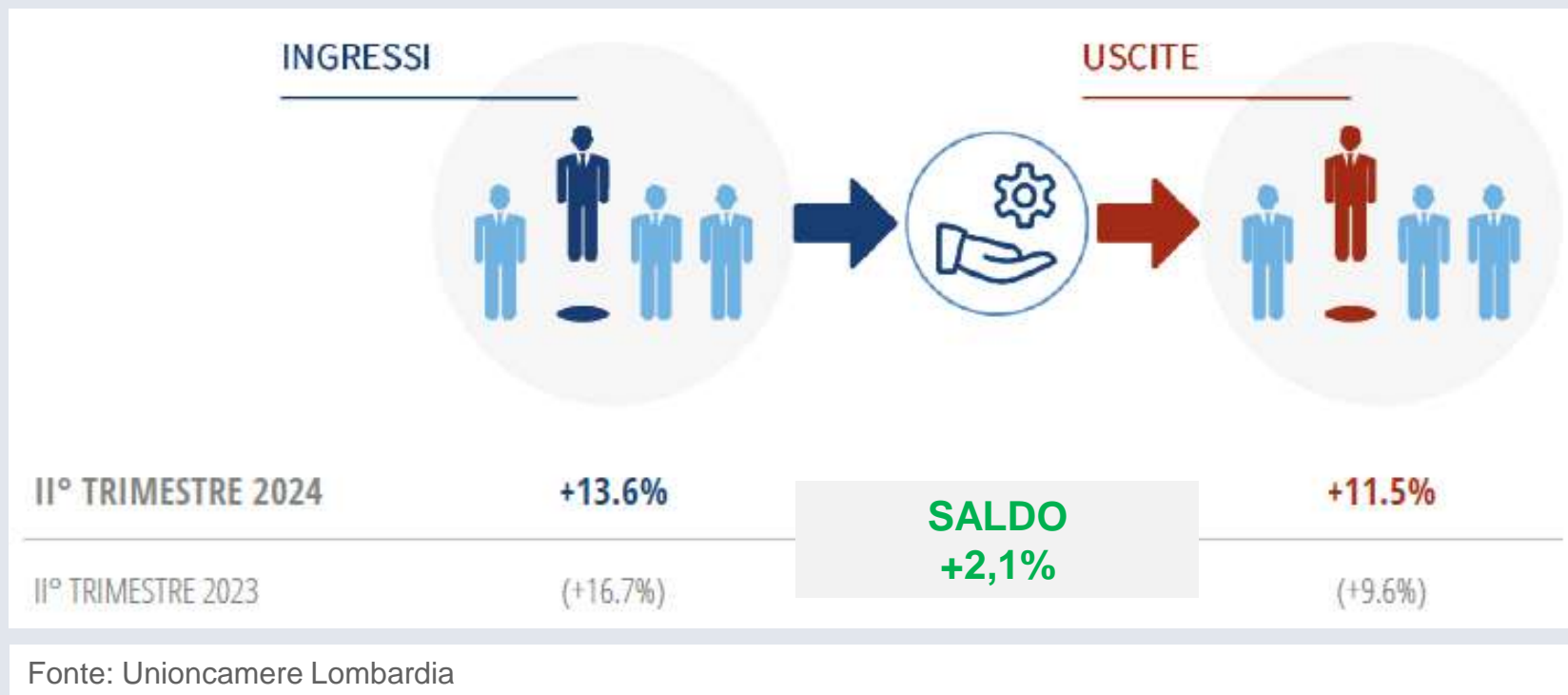
### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



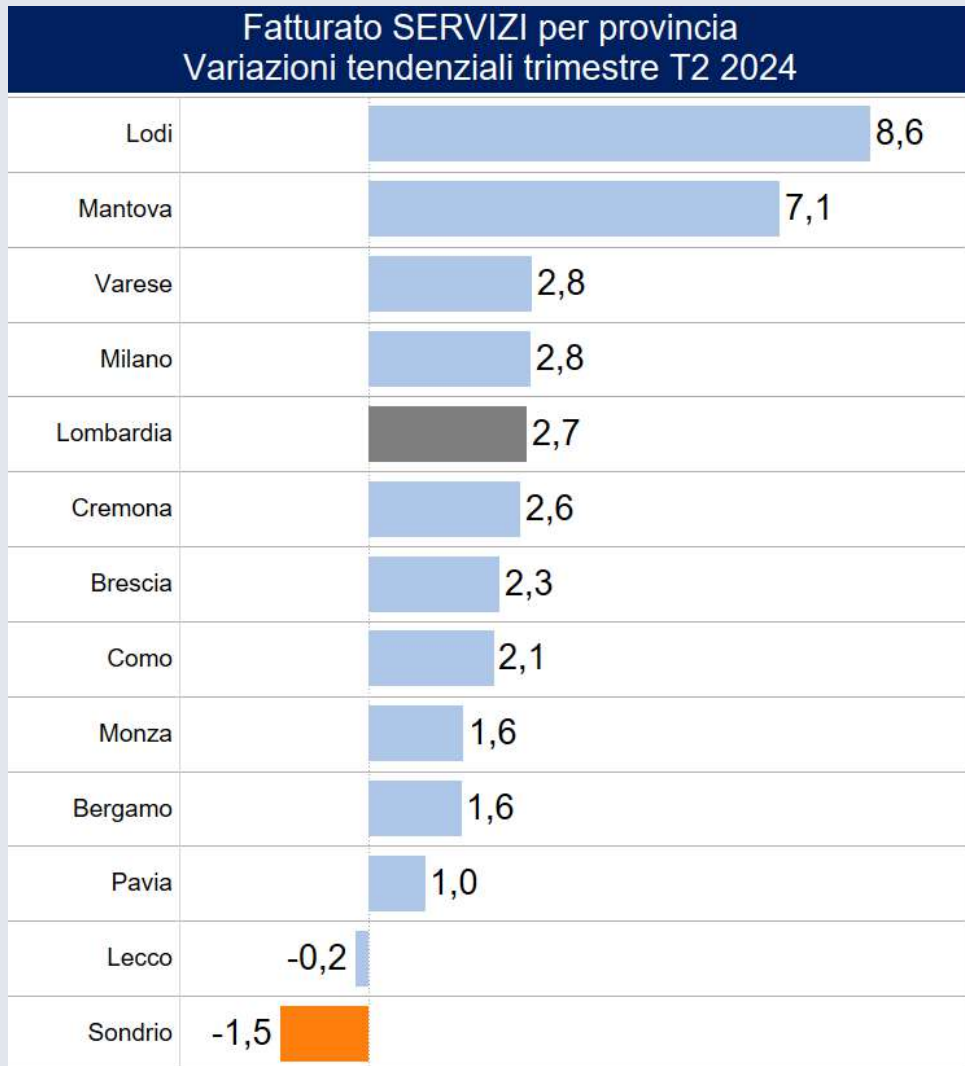
## SONDRIO SERVIZI – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e d'uscita



I livelli occupazionali del settore crescono, anche grazie all'approssimarsi della stagione turistica estiva. Resta elevato il tasso d'uscita, ma viene significativamente superato dal tasso d'ingresso al 13,6%.



## SONDRIO SERVIZI – Il quadro regionale



Fonte: Unioncamere Lombardia

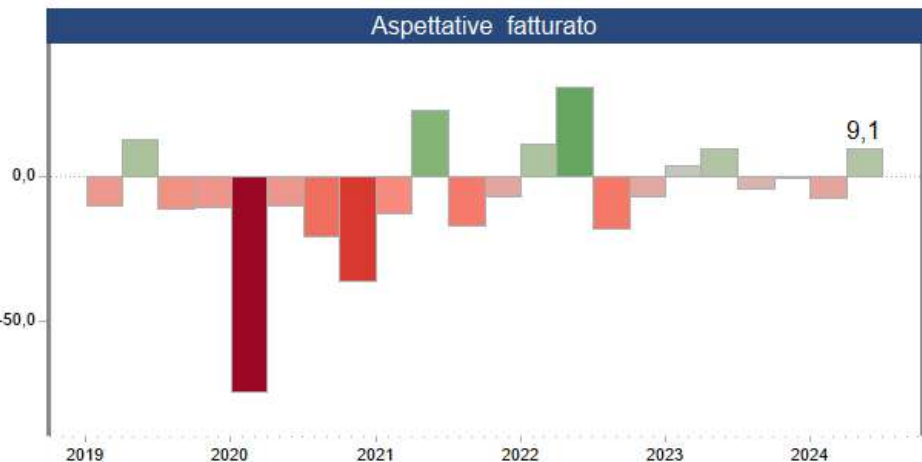
Il quadro regionale presenta ancora un andamento positivo, con la maggior parte delle province con fatturato in sensibile crescita tendenziale o in stagnazione. Solo Sondrio registra una sensibile contrazione del fatturato in questo secondo trimestre.



## SONDRIO SERVIZI – Le aspettative

### Aspettative SERVIZI Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)

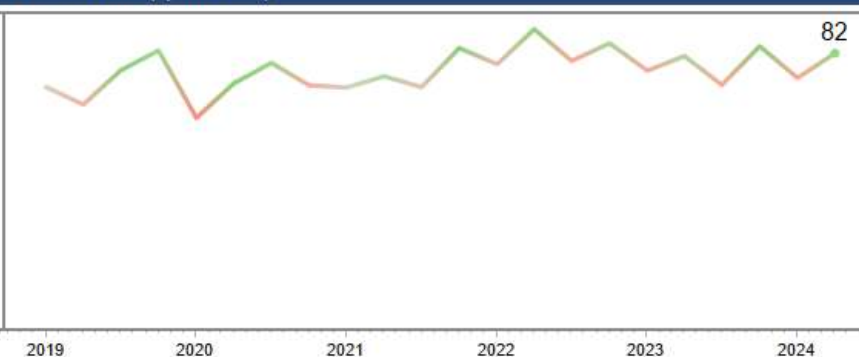
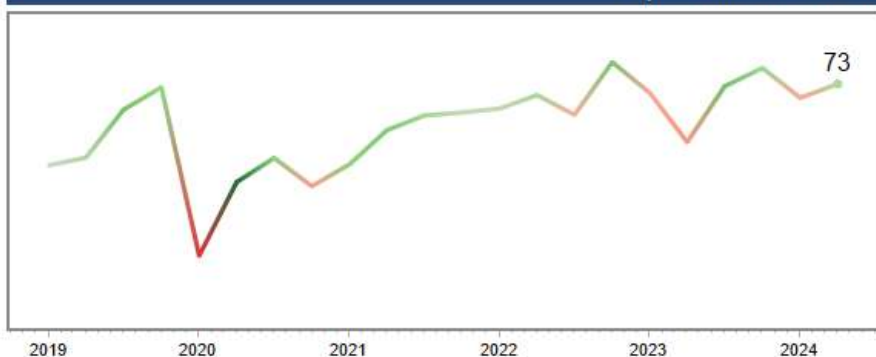
#### Aspettative fatturato



#### Aspettative occupazione



### Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



Per la provincia di Sondrio le aspettative negative dello scorso trimestre si sono quindi realizzate, con una contrazione del fatturato. Per il prossimi trimestre gli imprenditori del comparto servizi della provincia si aspettano una svolta positiva del fatturato e dell'occupazione, giustificata anche dall'avvio della stagione turistica estiva che potrebbe fare da traino per alcuni settori del comparto.



# Nati-mortalità delle imprese





## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE REGISTRATE – Secondo trimestre 2024

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
<b>Totale</b>	<b>941.593</b>	<b>13.808</b>	<b>1,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Altri Servizi	347.499	3.564	1,0%	25,8%	36,9%
Commercio	194.869	2.682	1,4%	19,4%	20,7%
Costruzioni	144.029	2.157	1,5%	15,6%	15,3%
Agricoltura	42.343	2.058	4,9%	14,9%	4,5%
Alloggio e ristorazione	63.562	1.829	2,9%	13,2%	6,8%
Manifatturiero	95.669	1.174	1,2%	8,5%	10,2%

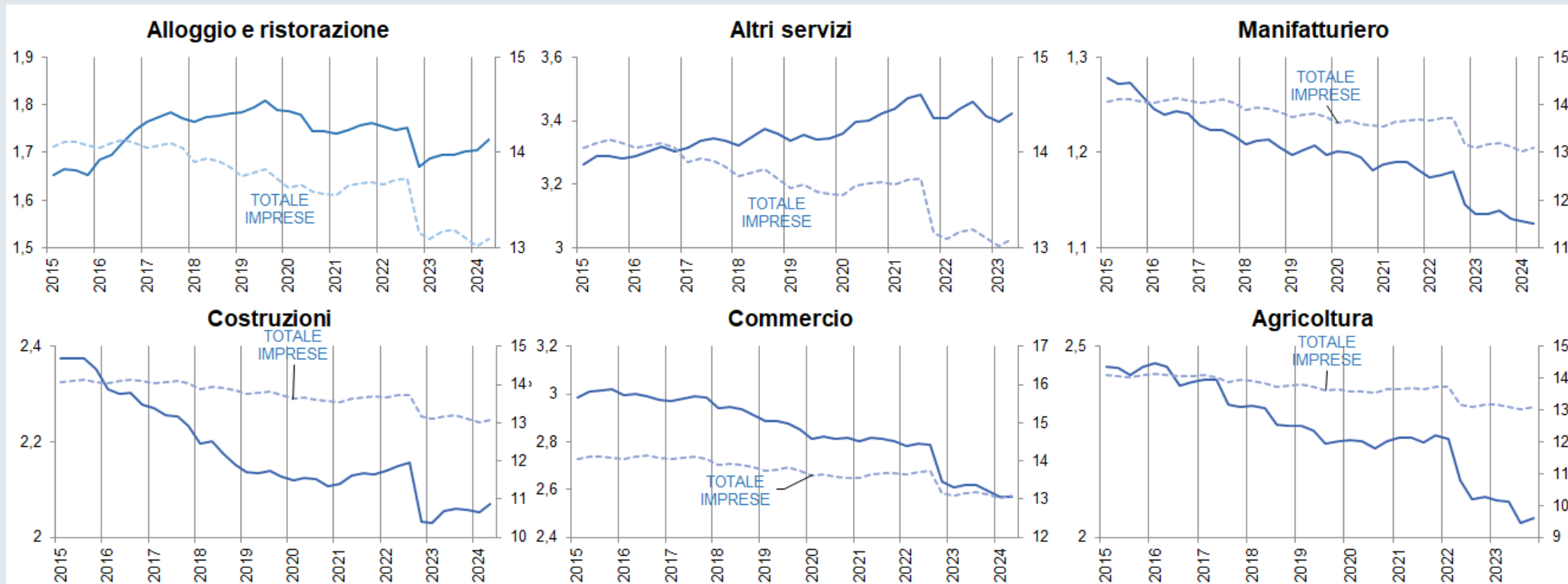
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Le imprese registrate in provincia di Sondrio aumentano leggermente nel secondo trimestre, ma rimane costante la quota sul totale delle imprese registrate in Lombardia (1,5%). Anche la composizione settoriale non muta sostanzialmente con un quarto delle imprese appartenenti agli altri servizi (25,8%), il 19,4% al commercio, 15,6% alle costruzioni, il 14,9% all'agricoltura, il 13,2% al settore dell'alloggio e ristorazione e l'8,5% al manifatturiero. Rispetto alla media regionale la provincia di Sondrio presenta ancora una quota superiore di aziende operanti nel settore agricoltura (14,9% contro 4,5% della media regionale), come anche nel settore alloggio e ristorazione (13,2% contro 6,8% della media regionale), mentre per gli altri settori le quote sono inferiori alla media, in particolare per gli altri servizi (25,8% per Sondrio contro il 36,9% della Lombardia).



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE (dati in migliaia)

Settore	Var. % sul trimestre precedente
Alloggio e ristorazione	1,3%
Altri servizi	0,7%
Manifatturiero	-0,2%
Costruzioni	0,8%
Commercio	0,1%
Agricoltura	0,5%
<b>TOTALE</b>	<b>0,6%</b>



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica delle imprese attive, dopo il peggioramento congiunturale dello scorso trimestre, mostra per la maggior parte dei settori un'inversione di tendenza con incrementi generalizzati seppur a volte molto contenuti. In particolare si segnala l'incremento del settore alloggio e ristorazione (+1,3%) come più significativo, mentre si riduce leggermente il numero delle imprese attive del manifatturiero (-0,2%). Tra gli altri settori gli incrementi vanno al +0,8% delle costruzioni al +0,1% del commercio



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATIMORTALITA'

### Secondo trimestre 2024

	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	Cessato d'ufficio	% cessate d'ufficio su totale cessate	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
<b>Totale</b>	<b>13.808</b>	<b>175</b>	<b>94</b>	<b>12</b>	<b>12,8%</b>	<b>1,3%</b>	<b>0,7%</b>
Altri Servizi	3.564	40	33	6	18,2%	1,1%	0,9%
Commercio	2.682	21	14	0	0,0%	0,8%	0,5%
Costruzioni	2.157	25	12	1	8,3%	1,2%	0,6%
Agricoltura	2.058	19	13	2	15,4%	0,9%	0,6%
Alloggio e ristorazione	1.829	22	11	1	9,1%	1,2%	0,6%
Manifatturiero	1.174	5	3	1	33,3%	0,4%	0,3%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

I dati del secondo trimestre 2024 presentano una maggior incidenza delle iscrizioni, con un tasso di natalità all'1,3% che supera la mortalità in tutti i settori. I divari maggiori si hanno per costruzioni e alloggio e ristorazione (1,2% la natalità contro lo 0,6% della mortalità). In questo trimestre appena trascorso le cessazioni d'ufficio rappresentano il 12,8% di tutte le cessazioni e si concentrano soprattutto nel settore degli altri servizi (50% delle cessazioni d'ufficio).





## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER CLASSE DIMENSIONALE

### Secondo trimestre 2024

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio	Quota % Lombardia
<b>TOTALE</b>	<b>818.302</b>	<b>13.090</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
< 6 addetti	716.928	11.281	86,2%	87,6%
da 6 a 49 addetti	91.435	1.712	13,1%	11,2%
da 50 a 249 addetti	8.289	89	0,7%	1,0%
250 addetti e più	1.650	8	0,06%	0,2%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Il tessuto imprenditoriale della provincia si conferma caratterizzato da piccole e medie imprese, con l'86,2% delle imprese attive di dimensione inferiore ai 6 addetti e il 13,1% appartenenti alla classe 6-49 addetti. Meno significativa la presenza in provincia delle imprese di maggiori dimensioni, con 89 unità di dimensione compresa tra 50 e 249 addetti (0,7%) e solo 8 con più di 250 addetti. La distribuzione per classe dimensionale in provincia è pressoché simile a quanto si riscontra a livello regionale, con solo una minor incidenza delle imprese di maggiori dimensioni.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA

### Secondo trimestre 2024

	Lombardia	Sondrio	Quota % su Lombardia	Quota % per Forma giuridica Sondrio	Quota % per Forma giuridica Lombardia
<b>Totale</b>	<b>818.302</b>	<b>13.090</b>	<b>1,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Ditte individuali	384.623	7.633	2,0%	58,3%	47,0%
Società di capitale	298.660	2.808	0,9%	21,5%	36,5%
Società di persone	117.891	2.334	2,0%	17,8%	14,4%
Altre forme giuridiche	17.128	315	1,8%	2,4%	2,1%

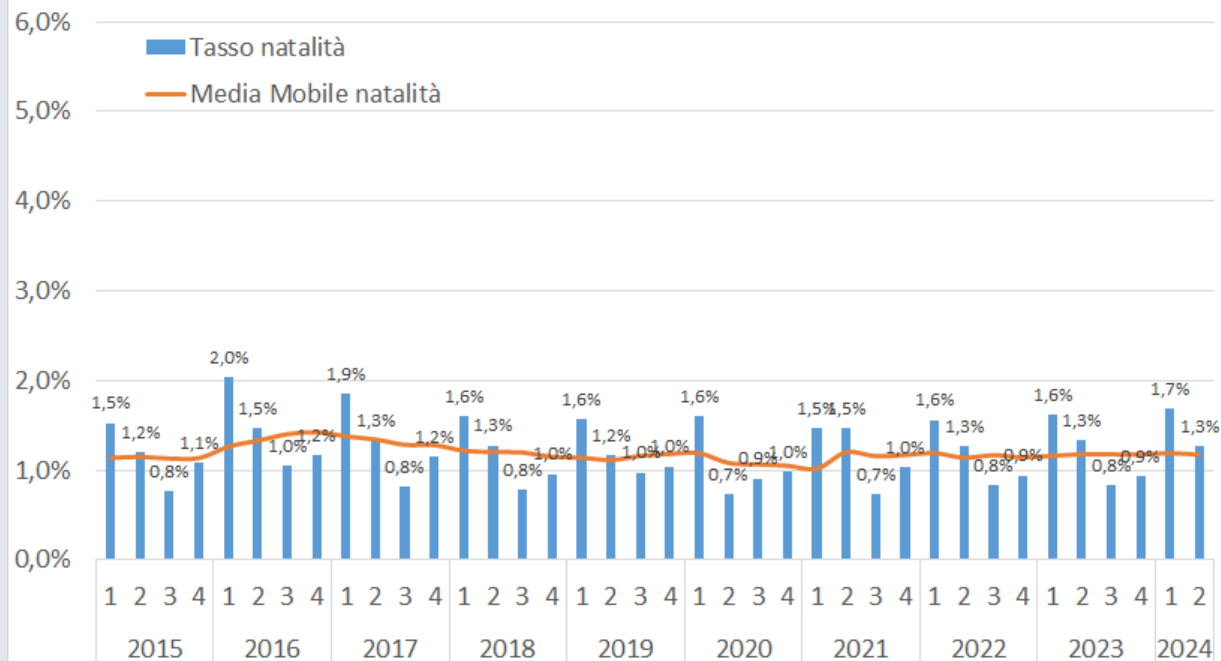
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Resta costante la composizione delle imprese attive per forma giuridica: le ditte individuali sono il 58,3%, seguite dalle società di capitale (21,5%) e dalle società di persone (17,8%) molto vicine come numerosità. Le forme giuridiche ditta individuale e società di persone risultano maggiormente utilizzate in provincia rispetto alla media regionale, diversamente dalle società di capitale. Le altre forme giuridiche rivestono un ruolo secondario in provincia di Sondrio (2,4% delle imprese attive), come anche nella media regionale (2,1%).

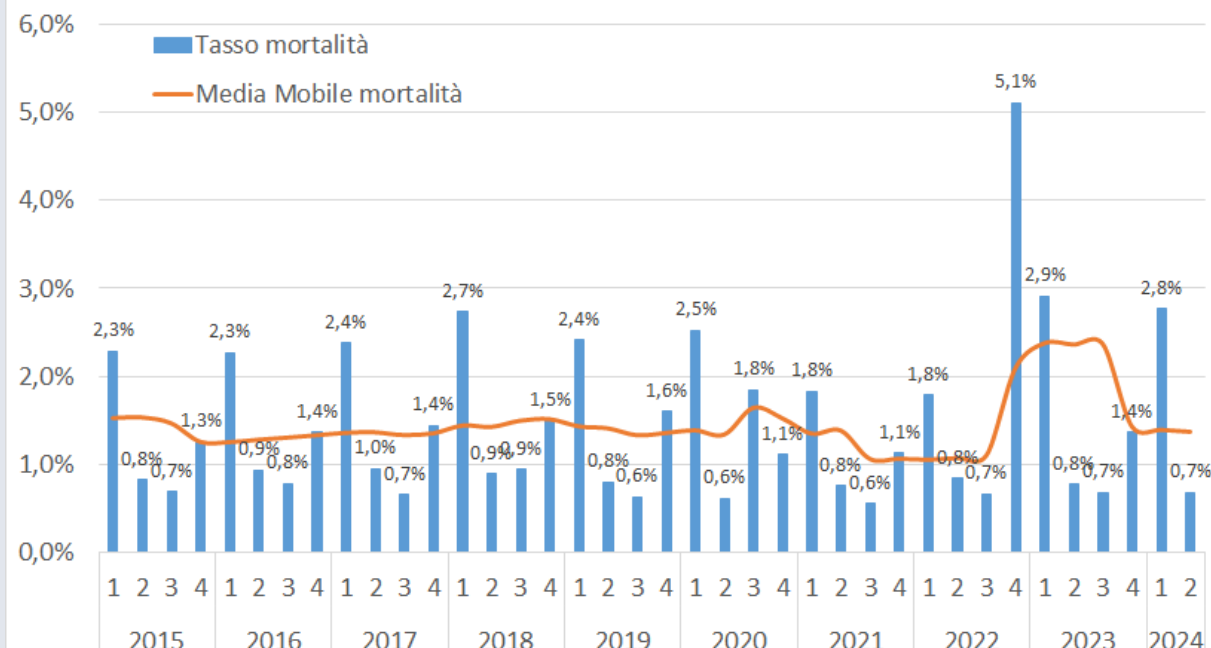


## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATALITA' E MORTALITA'

### Tasso di natalità - Sondrio



### Tasso di mortalità - Sondrio



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

L'analisi di lungo periodo mostra un tasso di natalità pari all'1,3%, in linea con i risultati storici peculiari del periodo. Anche il tasso di mortalità conferma la media degli ultimi anni anche grazie a una modesta incidenza dell'attività amministrativa di cessazione d'ufficio di imprese non più operative.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE REGISTRATE ARTIGIANE – Secondo trimestre 2024

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
<b>Totale</b>	<b>233.265</b>	<b>4.059</b>	<b>1,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Costruzioni	94.007	1.676	1,8%	41,3%	40,3%
altri Servizi	72.058	1.099	1,5%	27,1%	30,9%
Manifatturiero	47.159	855	1,8%	21,1%	20,2%
Commercio	11.616	276	2,4%	6,8%	5,0%
Alloggio e ristorazione	6.651	98	1,5%	2,4%	2,9%
Agricoltura	1.196	37	3,1%	0,9%	0,5%

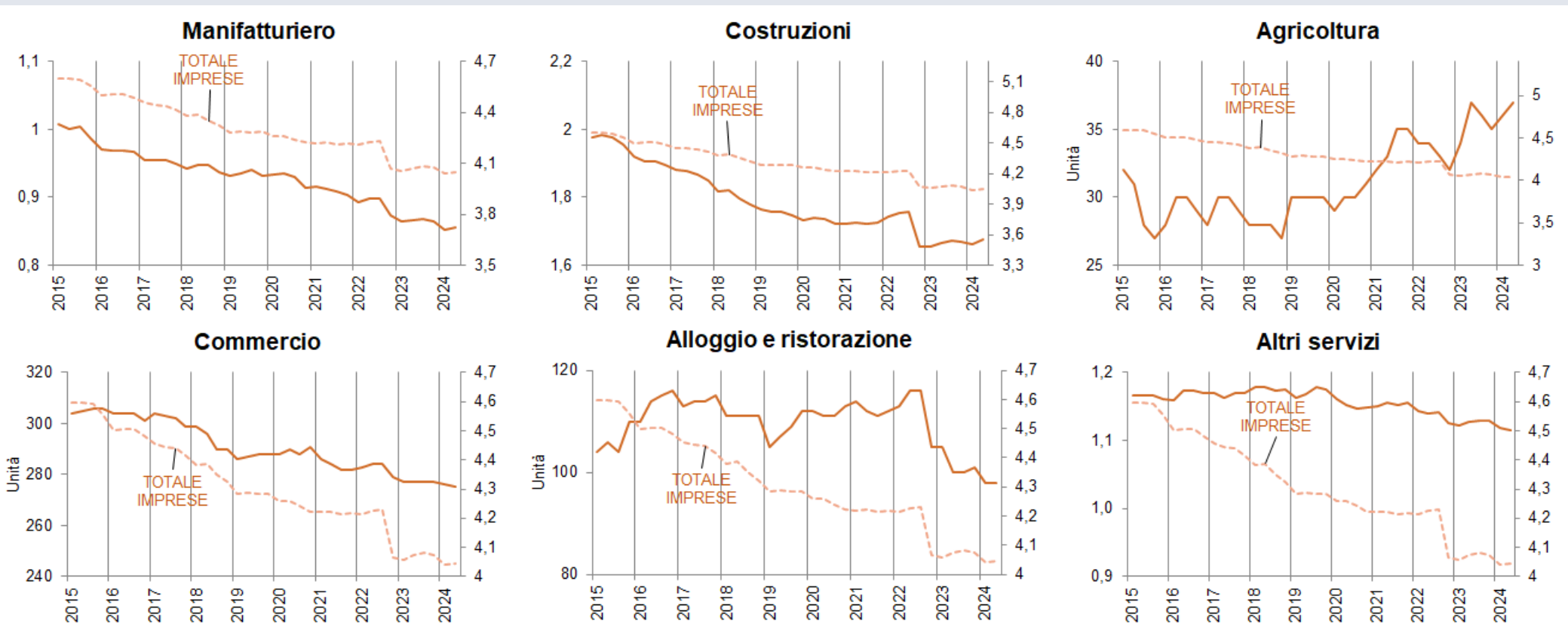
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando le sole imprese artigiane, nella provincia di Sondrio rimane pressoché stabile il numero delle registrate al 30 giugno 2024 pari all'1,7% delle imprese artigiane registrate in Lombardia. Il settore predominante nell'artigianato di Sondrio risulta essere quello delle costruzioni, con il 41,3% delle imprese, seguito dagli altri servizi (27,1%), dal manifatturiero (21,1%), dal commercio (6,8%) e dal settore dell'alloggio e ristorazione (2,4%). L'agricoltura risulta un settore residuale per l'artigianato, con solo lo 0,9% delle imprese artigiane attive (pari a 37 imprese). La distribuzione settoriale della provincia rispecchia quella a livello regionale con pochi punti percentuali di differenza con l'eccezione degli altri servizi: 27% a Sondrio e 30,9% in Lombardia.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE ARTIGIANE (dati in migliaia se non diversamente specificato)

Settore	Var. % sul trimestre precedente
Agricoltura	2,8%
Commercio	-0,4%
Costruzioni	0,8%
Altri servizi	-0,2%
Manifatturiero	0,2%
Alloggio e ristorazione	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>0,1%</b>



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica delle imprese artigiane attive per settore evidenzia un incremento significativo rispetto al trimestre precedente solo per l'agricoltura (+2,8%), ma si tratta di un settore residuale per l'artigianato di Sondrio (37 imprese attive). Tra i restanti settori i movimenti sono contenuti e minori dell'1%, sia in aumento che in diminuzione.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – NATIMORTALITA'

### Secondo trimestre 2024

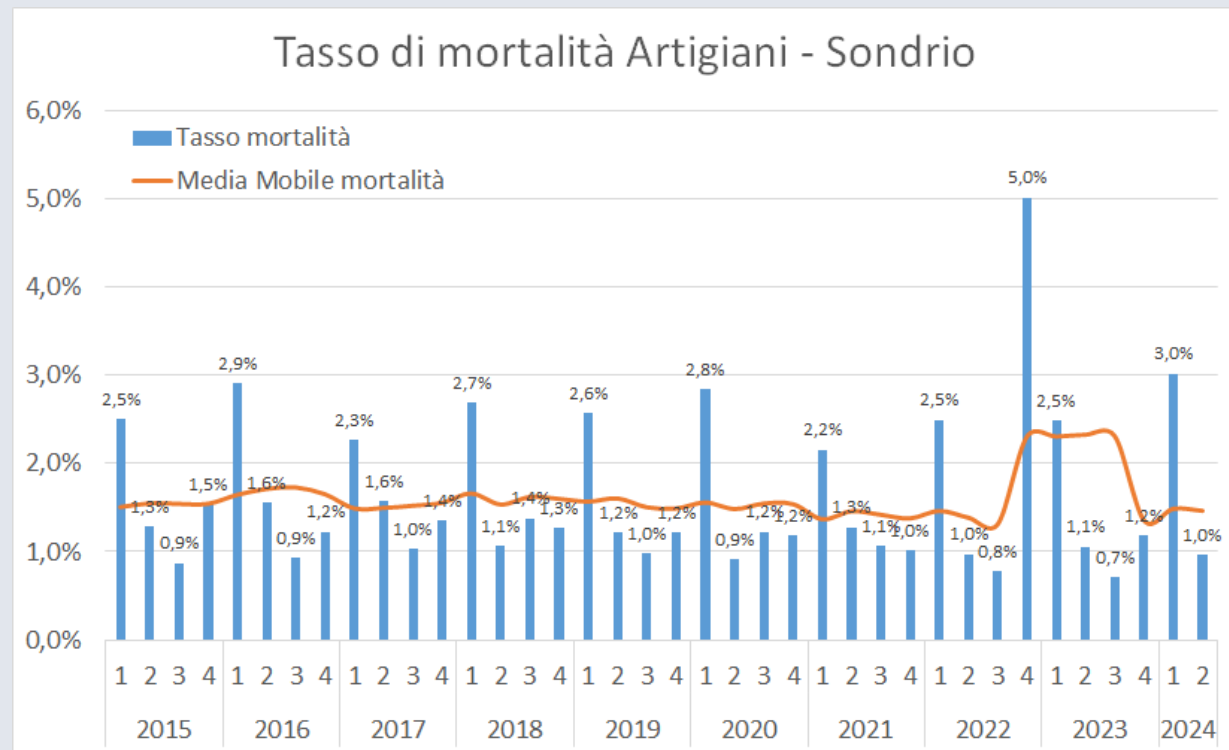
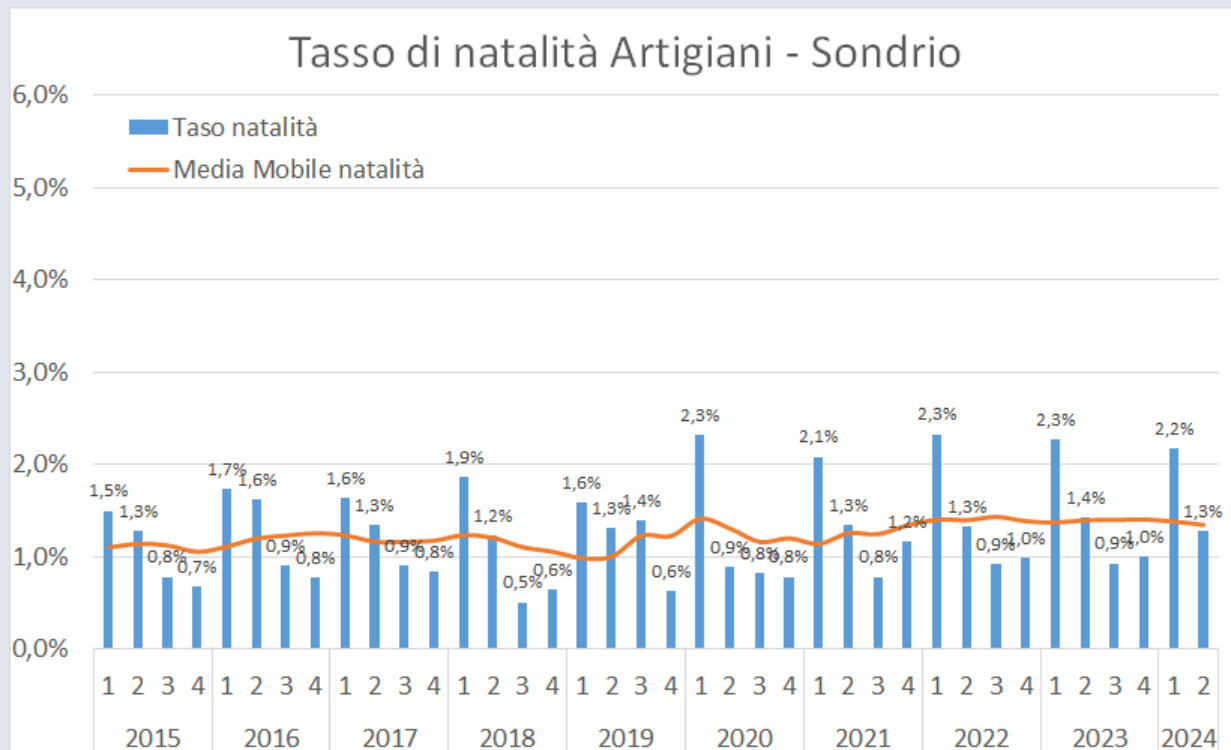
	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	Cessato d'ufficio	% cessate d'ufficio su totale cessate	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
<b>Totale</b>	<b>4.059</b>	<b>52</b>	<b>39</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>1,3%</b>	<b>1,0%</b>
Costruzioni	1.676	27	14	0	0,0%	1,6%	0,8%
altri Servizi	1.099	11	12	0	0,0%	1,0%	1,1%
Manifatturiero	855	8	5	0	0,0%	0,9%	0,6%
Commercio	276	2	3	0	0,0%	0,7%	1,1%
Alloggio e ristorazione	98	2	2	0	0,0%	2,0%	2,0%
Agricoltura	37	2	2	0	0,0%	5,4%	5,4%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Il numero delle imprese artigiane attive in provincia resta pressoché stabile con iscrizioni e cessazioni che si equivalgono e l'assenza di cessazioni d'ufficio. I movimenti più significativi si hanno per il settore costruzioni (27 iscrizioni a fronte di 14 cessazioni) che contribuisce in modo determinante al risultato positivo complessivo. Le imprese registrate artigiane in provincia di Sondrio presentano così un tasso di natalità dell'1,3% a fronte di una mortalità dell'1,0%.

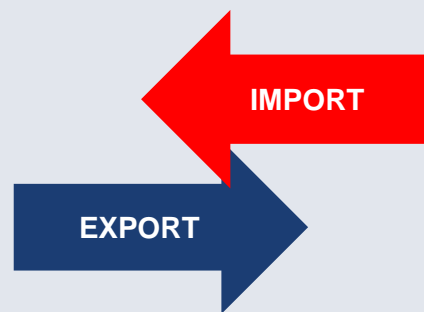


## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – **NATALITA' E MORTALITA'**



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando i trend di lungo periodo le imprese artigiane presentano un tasso di natalità (1,3%) in linea con i risultati storici caratteristici del periodo, come anche il tasso di mortalità (1,0%).



# Il commercio con l'estero





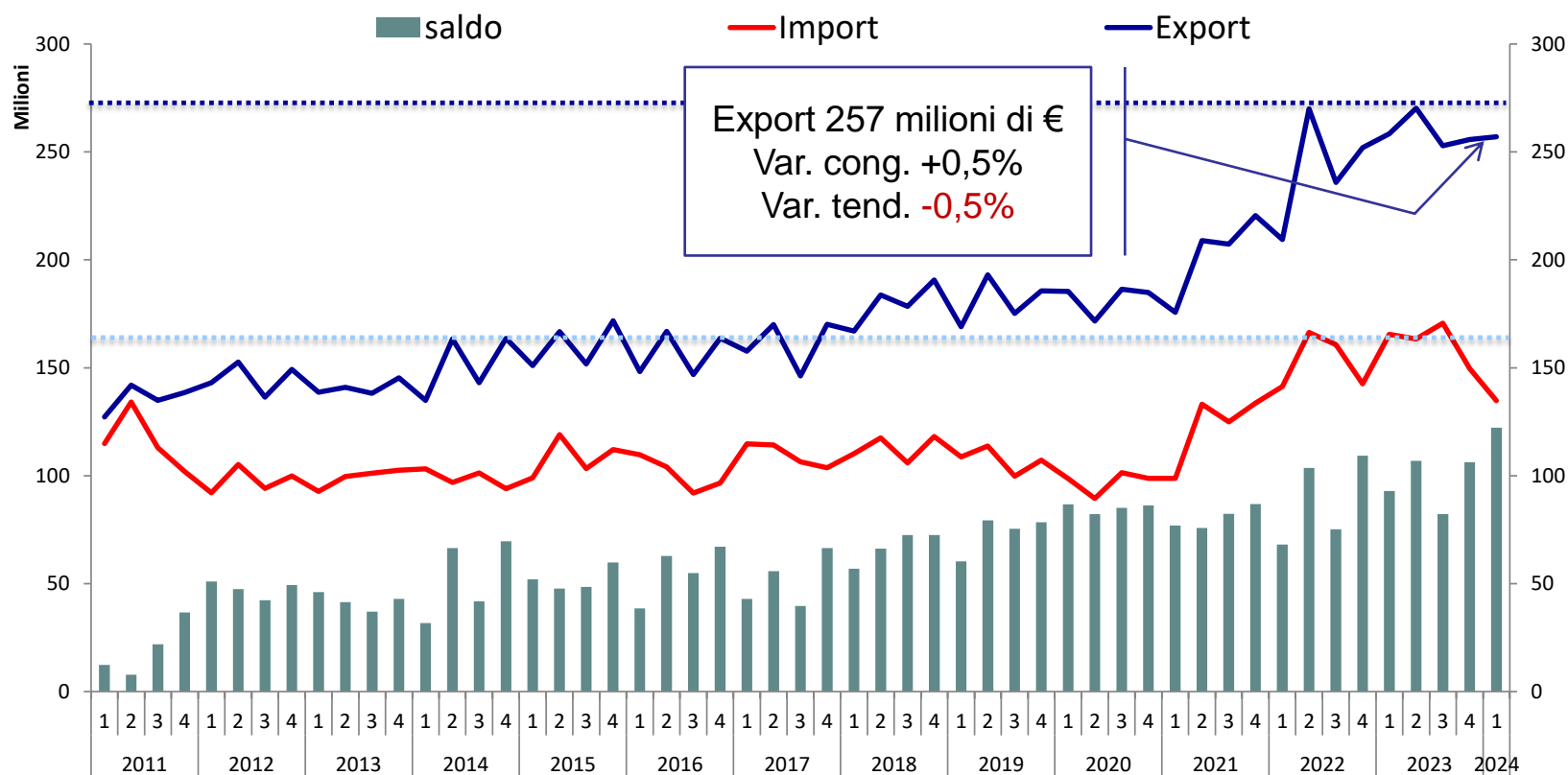
IMPORT

EXPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

### Importazioni ed esportazioni in valore a prezzi correnti - Sondrio

Dati trimestrali in milioni di euro



Le esportazioni della provincia di Sondrio nel primo trimestre 2024 mostrano una ripresa congiunturale (+0,5%) raggiungendo i 257 milioni di euro. All'opposto il valore dell'import si riduce del 9,9% congiunturale, per un valore scambiato nel trimestre di 135 milioni di euro. L'import cala anche su base annua registrando un -18,5% rispetto ad inizio 2023.

IMPORT

EXPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Variazioni tendenziali salvo diverse indicazioni								
Provincia	1°trim 2023	2°trim 2023	3°trim 2023	4°trim 2023	Anno 2023/2022	1°trim 2024	Contributo	Quota % 2024
Milano	15,4	3,5	-3,5	-0,6	3,3	-2,6 ▼	-0,9%	35,2%
Brescia	1,5	-11,7	-9,3	-8,0	-7,0	-8,6 ▼	-1,1%	12,6%
Bergamo	13,3	2,9	-1,7	-0,4	3,4	-5,8 ▼	-0,7%	12,5%
Monza e Brianza	9,4	13,3	3,8	3,2	7,4	-0,1 ▼	0,0%	8,6%
Varese	-0,6	-2,0	10,0	7,4	3,7	0,3 ▲	0,0%	7,4%
Mantova	-9,2	-16,6	-7,8	-8,7	-10,8	-5,5 ▼	-0,3%	4,9%
Como	7,5	-2,3	-6,9	-4,6	-1,7	-4,9 ▼	-0,2%	4,0%
Lodi	21,8	3,2	2,7	-2,1	5,4	14,3 ▲	0,5%	3,9%
Cremona	0,3	-11,7	-7,2	-4,9	-6,0	-8,4 ▼	-0,3%	3,7%
Lecco	11,6	0,3	-5,6	-5,5	0,0	-7,3 ▼	-0,3%	3,6%
Pavia	5,2	-0,3	-3,9	1,3	0,6	0,5 ▲	0,0%	2,9%
Sondrio	23,4	0,1	7,2	1,5	7,2	-0,5 ▼	0,0%	0,6%
<b>LOMBARDIA</b>	▲ 8,8	▼ -0,7	▼ -2,8	▲ -1,5	▼ 0,8	▼ -3,4		

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Le esportazioni della provincia di Sondrio registrano una lieve flessione nel primo trimestre (-0,5%) rispetto ad inizio 2023 (variazione tendenziale), dopo un 2023 all'insegna della crescita sostenuta anche dall'incremento dei prezzi, culminata in un +7,2% del valore esportato rispetto al 2022.

Il dato negativo di Sondrio è comunque contenuto rispetto a quanto registrato in altre provincie dove le contrazioni tendenziali vanno dal -8,6% di Brescia al -2,6% di Milano.

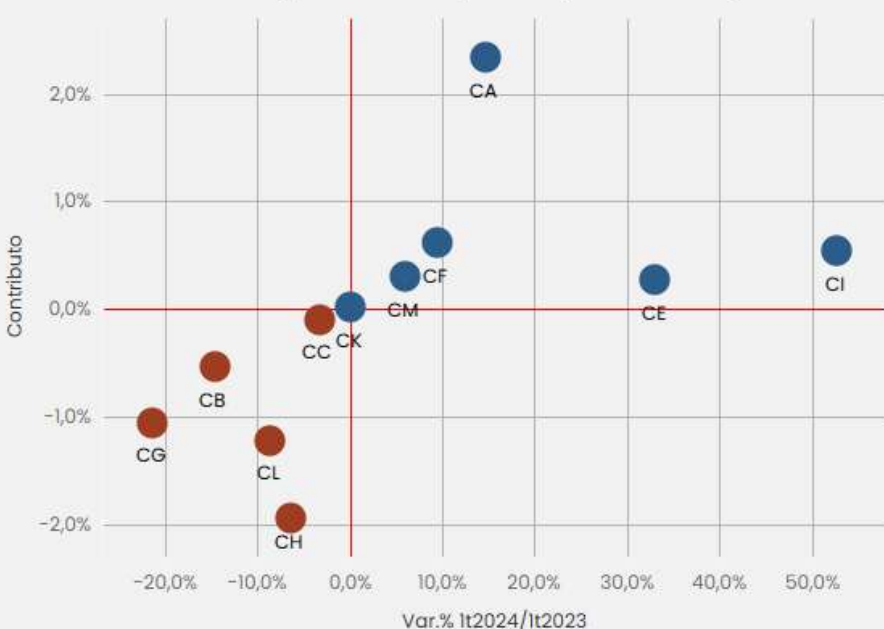
Ancora in crescita tendenziale solo l'export di Varese, Pavia e Lodi.

IMPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO – Primo trimestre 2024

EXPORT

Sondrio (prodotti con quota superiore all'1%)



Export totale  
manufatti  
(valore milioni)

237,90M €

Variazione  
2023/2022

-0,8%

		Valore (milioni)	Quota	Var.% It2024/It2023	Contributo =
CA	Prodotti alimentari, bevande e tabacco	43,79M €	18,4%	14,7%	2,3%
CF	Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e bot..	17,28M €	7,3%	9,4%	0,6%
CI	Computer, apparecchi elettronici e ottici	3,72M €	1,6%	52,7%	0,5%
CM	Prodotti delle altre attività manifatturiere	12,95M €	5,4%	5,9%	0,3%
CE	Sostanze e prodotti chimici	2,58M €	1,1%	33,0%	0,3%
CJ	Apparecchi elettrici	1,16M €	0,5%	5,4%	0,0%
CK	Macchinari ed apparecchi n.c.a.	34,60M €	14,5%	0,1%	0,0%
CD	Coke e prodotti petroliferi raffinati	0,00M €	0,0%	-97,4%	0,0%
CC	Legno e prodotti in legno; carta e stampa	6,71M €	2,8%	-3,3%	-0,1%
CB	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	7,56M €	3,2%	-14,6%	-0,5%
CG	Articoli in gomma e materie plastiche, altri pro..	9,31M €	3,9%	-21,4%	-1,1%
CL	Mezzi di trasporto	30,65M €	12,9%	-8,7%	-1,2%
CH	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi ma..	67,60M €	28,4%	-6,4%	-1,9%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

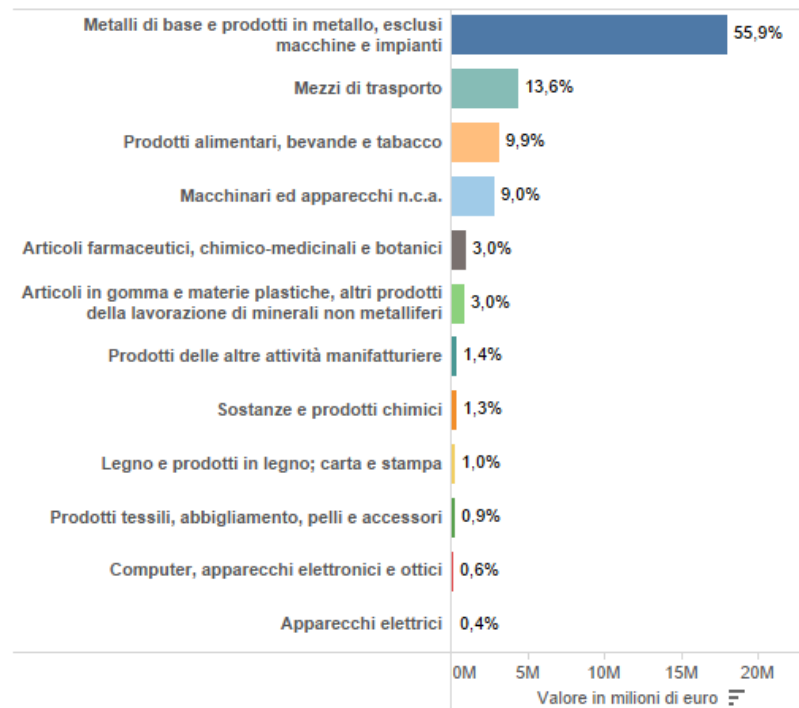
Considerando l'export dei prodotti manifatturieri, che rappresenta quasi il 94% dell'export provinciale, la contrazione è stata pari al -0,8%. Il risultato è dovuto principalmente ai contributi negativi dell'export di metalli di base e prodotti in metallo (-6,4%), mezzi di trasporto (-8,7%), articoli in gomma e materie plastiche (-21,4%). Nell'anno è calato anche l'export di prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-14,6%) e legno e prodotti in legno (-3,3%). In crescita, con un contributo significativo l'export di prodotti alimentari (+14,7%). Le restanti categorie di prodotto apportano contributi minimi che non compensano le categorie in contrazione.

IMPORT

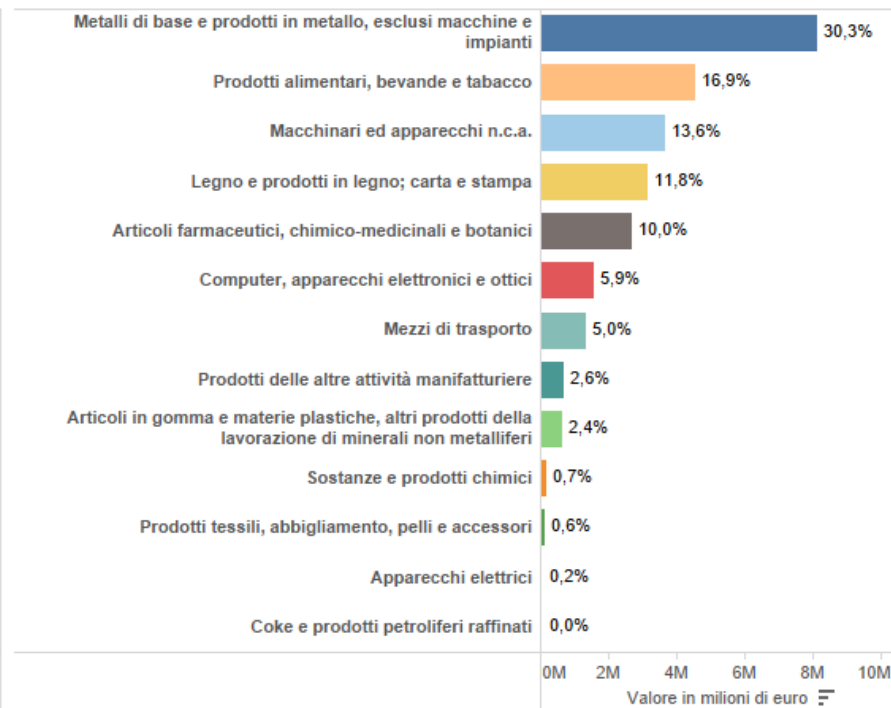
EXPORT

# IL COMMERCIO CON L'ESTERO

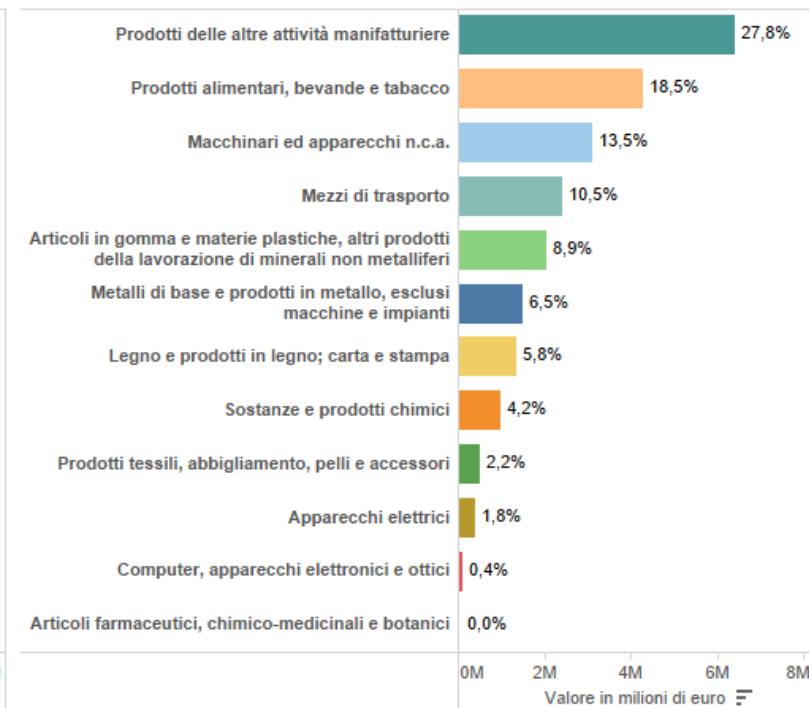
## Export Sondrio-Germania - T1 2024



## Export Sondrio-Francia - T1 2024



## Export Sondrio-Svizzera - T1 2024



Le principali destinazioni dell'export della provincia restano la Germania, la cui quota però si assesta al 14%. Segue la Francia che scende al 10,8% e la Svizzera con il 9,4%. A inizio 2024 verso la Germania prevalgono nettamente le esportazioni di metalli di base e prodotti in metallo (55,9%) e, meno intensamente, anche per la Francia (30,3%). La Svizzera, invece, presenta una composizione più varia con al primo posto i prodotti delle altre attività manifatturiere (27,8% - in prevalenza forniture mediche e dentistiche e mobili), seguiti dai prodotti alimentari (18,5%), macchinari e apparecchi (13,5%) e mezzi di trasporto (10,5%).

## Note metodologiche – l'indagine

Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati a livello provinciale. Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica CATI e CAWI e i questionari raccolti sono sottoposti a controlli di coerenza delle risposte fornite al fine di garantire la qualità dei dati.

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, mantenendo la struttura dei pesi continuamente aggiornata. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative si utilizza la tecnica del saldo.

Dalle serie storiche si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione. Le serie sono sottoposte ad una procedura di correzione automatica degli outliers (Additive Outliers; Level Shift e Transitory Change).

*Il presente report è stato chiuso con i dati disponibili al 2 settembre 2024*

## Note metodologiche – i campioni della provincia

Comparto	Campione proporzionale	Sovra- campionamento	Risultati									
			2022				2023				2024	
			1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	2°tr.
Industria	18	38	36	31	33	35	34	36	32	37	34	31
Artigianato	52	No	52	47	49	44	51	40	41	47	47	41
Commercio	49	No	73	62	65	72	69	65	71	63	62	64
Servizi	50	No	84	58	66	72	92	98	103	98	80	55